



Ordine Psicologi
Regione Campania

*Intervento del presidente Cozzuto
sullo sciame sismico che ha colpito
l'area dei Campi Flegrei*

Napoli, 20 maggio 2024

Rassegna stampa e comunicati

INDICE

AGENZIE

1. DIRE
2. LAPRESSE
3. AGI
4. ANSA
5. ASKANNEWS
6. ADNKRONOS
7. ITALPRESS
8. ADNKRONOS
9. ANSA
10. LAPRESSE
11. NOVA
12. DIRE
13. ASKANNEWS
14. ITALPRESS
15. ADNKRONOS
16. ADNKRONOS
17. AGI

QUOTIDIANI

18. CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
19. ROMA
20. MATTINO
21. AVVENIRE

22. REPUBBLICA

ARTICOLI WEB

23. MATTINO

24. REPUBBLICA

25. REPUBBLICA

26. ANSA

27. ADNKRONOS

28. DIRE

29. IL TEMPO

30. IL TEMPO

31. IL GIORNALE

32. SECOLO D'ITALIA

33. QUOTIDIANO NAZIONALE

34. TELEISCHIA

35. TISCALI NOTIZIE

36. NAPOLIVILLAGE

37. NAPOLICLICK

38. CRONACHE DELLA CAMPANIA

39. WORLD MAGAZINE

40. AGI

41. NAPOLITODAY

42. LA STAMPA

43. VITA

44. CRONACHE DELLA CAMPANIA

45. IMPERIA NEWS

46. LO SPECIALE

47. OSSOLA NEWS

48. SARDEGNA REPORTER
49. LA VOCE DI ASTI
50. LA VOCE DI ALBA
51. MEDIA INTELLIGENCE
52. 24OVEST
53. NEWS BIELLA
54. GRUGLIASCO24
55. CHIVASSO OGGI
56. NEWS NOVARA
57. QUOTIDIANO ONLINE DELLA VALSESIA
58. FUN WEEK
59. INFOVERCELLI24
60. VIPIU
61. PIAZZAPINEROLESE
62. VARESE NOI
63. VIGEVANO24.IT
64. VCONEWS
65. IL FATTO NISSENO
66. OK FIRENZE
67. ULTIME NEWS 24
68. OLTREPO MANTOVANO NEWS
69. PADOVA NEWS
70. LOL NEWS
71. IL CENTRO TIRRENO
72. EVOLVE MAG
73. CREMONA OGGI
74. LIFESTYLE BLOG
75. GAZZETTA DI FIRENZE
76. OGLIO PO NEWS

77. SICILIA REPORT
78. GIORNALE DEI CASTELLI ROMANI
79. MANTOVA UNO
80. CORRIERE FLEGREO
81. LSD MAGAZINE
82. RETE7
83. NOTIZIE ACCADEORA
84. ECOSEVEN
85. TARGATO CN
86. TORINO OGGI
87. SANREMO NEWS
88. CITTA' DI NAPOLI
89. COMUNICAZIONE ITALIANA
90. MONTECARLO NEWS
91. INFORMAZIONE RISERVATA
92. AOSTA CRONACA
93. GAZZETTA DI GENOVA
94. QUOTIDIANO CONTRIBUENTI
95. SAVONA NEWS
96. CALABRIA NEWS
97. ALTO MANTOVANO NEWS
98. TELE SETTE LAGHI
99. WEB SALUTE
100. IL CORRIERE DI BOLOGNA
101. AGIMEG
102. SBIRCIA LA NOTIZIA

TV

- 103. CANALE21
- 104. RAINEWS24
- 105. RAINEWS24
- 106. RAI BUONGIORNO REGIONE
- 107. AGORA'
- 108. OTTOCHANNEL

RADIO

- 109. RADIO CRC

Comunicato stampa n.167 del 21/5/2024

DIRE

(Agenzie – 20/5/2024)



DIRE
Ambiente

LUNEDÌ 20 MAGGIO 2024 23.14.33

Copia notizia

--CAMPI FLEGREI. A POZZUOLI IN ALLESTIMENTO 4 AREE ACCOGLIENZA CITTADINI

DIR2863 3 POL 0 RR1 N/AMB / DIR /TXT --CAMPI FLEGREI. A POZZUOLI IN ALLESTIMENTO 4 AREE ACCOGLIENZA CITTADINI CON GENERI PRIMO CONFORTO E **PSICOLOGI**. SINDACO: "RESTIAMO UNITI" (DIRE) Napoli, 20 mag. - "Stiamo allestendo 4 aree per l'accoglienza dei cittadini, con generi di primo conforto e **PSICOLOGI** per l'assistenza alla popolazione". Ad annunciarlo con un video pubblicato sul proprio profilo Facebook il sindaco di Pozzuoli Gigi Manzoni che dopo le scosse di magnitudo 3.5, 4.4 e 3.9 registrate nella zona flegrea e a Napoli alle 19:51, 20:10 e 21:46 informa i suoi concittadini di essere "al lavoro con grande attenzione e impegno". Le aree del comune deputate all'accoglienza sono il Palatrincone, il parcheggio C9 in via Vecchia delle Vigne, la piazza a Mare e il Largo palazzine. "È un momento particolare per la nostra comunità. Dobbiamo restare uniti e compatti. Tutti insieme - le parole di Manzoni - possiamo fare tanto per venirci fuori". (Cac/ Dire) 23:12 20-05-24 NNNN

LAPRESSE

(Agenzie – 20/5/2024)



LaPresse

LUNEDÌ 20 MAGGIO 2024 23.28.07

Copia notizia

Campi flegrei: sindaco Pozzuoli, in allestimento 4 aree accoglienza cittadini

Campi flegrei: sindaco Pozzuoli, in allestimento 4 aree accoglienza cittadini Torino, 20 mag. (LaPresse) - "Stiamo allestendo 4 aree per l'accoglienza dei cittadini, con generi di primo conforto e **psicologi** per l'assistenza alla popolazione". Lo segnala su Facebook il sindaco di Pozzuoli (Napoli), Gigi Manzoni, dopo le scosse sismiche che hanno colpito la zona dei Campi Flegrei in serata. Le zone sono state allestite al Palatrincone, parcheggio C9 in via Vecchia delle Vigne, piazza a Mare e largo Palazzine. "Siamo - sottolinea - tutti preoccupati ma al lavoro con grande attenzione e impegno. È un momento particolare per la nostra comunità. Dobbiamo restare uniti e compatti. Tutti insieme possiamo fare tanto per venirci fuori". CRO CAM mca/mrc 202327 MAG 24

AGI (Agenzie – 20/5/2024)



agi

LUNEDÌ 20 MAGGIO 2024 23.28.27

Copia notizia

== Terremoti: Pozzuoli, 4 aree accoglienza; domani scuole chiuse =

AGI0999 3 CRO 0 R01 / == Terremoti: Pozzuoli, 4 aree accoglienza; domani scuole chiuse = (AGI) - Napoli, 20 mag.- Il sindaco di Pozzuoli, Gigi Manzoni, sta preparando un'ordinanza per chiudere le scuole domani, in modo da poter svolgere verifiche sugli edifici, dopo lo sciame sismico di stasera nell'area dei Campi Flegrei, dove la scossa più forte ha raggiunto magnitudo 4.4. Le scosse hanno spaventato gli abitanti, che si sono riversati in strada. "Sono in contatto con il ministro e la Regione Campania", fa sapere il sindaco su Fb, invitando i concittadini a segnalare danni e difficoltà ai numeri della Protezione civile e alla polizia locale. "Siamo riuniti al Comune anche con la Protezione civile nazionale e regionale per gestire le criticità". In serata Manzoni è comparso in un video per invitare i residenti alla calma e alla collaborazione e per aggiornarli sulle iniziative in corso. "Stiamo allestendo 4 aree per l'accoglienza dei cittadini, con generi di primo conforto e **psicologi** per l'assistenza alla popolazione", ha annunciato il sindaco, elencando le "zone di attesa" per coloro che non se la sentono di rientrare in casa: Palatrincone, Parcheggio C9 in Via Vecchia delle Vigne, Piazza a Mare e Largo palazzine. "Siamo tutti preoccupati ma al lavoro con grande attenzione e impegno. È un momento particolare per la nostra comunità. Dobbiamo restare uniti e compatti. (AGI)Rob 202328 MAG 24 NNNN

ANSA (Agenzie – 20/5/2024)



ANSA
cronaca

LUNEDÌ 20 MAGGIO 2024 23.32.05

Copia notizia

A Pozzuoli quattro aree di prima assistenza per la notte

A Pozzuoli quattro aree di prima assistenza per la notte. Il sindaco: ci saranno generi di primo conforto e **psicologi** (ANSA) - NAPOLI, 20 MAG - Quattro aree per l'accoglienza dei cittadini, con generi di primo conforto e **psicologi** per l'assistenza alla popolazione - dopo le ripetute scosse della sera - sono in corso di allestimento a Pozzuoli in vista della notte. Lo annuncia via Facebook il sindaco di Pozzuoli Luigi Manzoni. Le aree si trovano al Palatrincone, al parcheggio C9 in via Vecchia delle Vigne; in piazza a Mare; al Largo Palazzine. "Siamo tutti preoccupati - spiega il sindaco - ma al lavoro con grande attenzione e impegno. È un momento particolare per la nostra comunità. Dobbiamo restare uniti e compatti. Tutti insieme possiamo fare tanto per venire fuori". (ANSA). 2024-05-20T23:31:00+02:00 PTR ANSA per CAMERA03
<https://trust.ansa.it/dfa5a36217809d643525757a3029c96cb592cf4047f0474134c129d95979c71a>

ASKANEWS

(Agenzie – 20/5/2024)



asknews

LUNEDÌ 20 MAGGIO 2024 23.43.59

Copia notizia

Terremoti Campi flegrei, a Pozzuoli 4 aree assistenza cittadini

Terremoti Campi flegrei, a Pozzuoli 4 aree assistenza cittadini Sindaco: siamo preoccupati, ma restiamo uniti e compatti Napoli, 20 mag. (askanews) - A Pozzuoli, zona nella quale si sono registrate le violente scosse di terremoto avvertite non solo nei Campi flegrei, si stanno allestendo quattro aree per l'accoglienza dei cittadini, con generi di primo conforto e **psicologi** per l'assistenza alla popolazione. I luoghi sono: Palatrincone, Parcheggio C9 in via Vecchia delle Vigne; piazza a Mare e largo palazzine. "Siamo tutti preoccupati, ma al lavoro - scrive in un post su Facebook il sindaco, Luigi Manzoni - con grande attenzione e impegno. È un momento particolare per la nostra comunità. Dobbiamo restare uniti e compatti. Tutti insieme possiamo fare tanto per venirci fuori". "Sono in contatto con il ministro e la Regione Campania. Siamo riuniti al Comune anche con la Protezione civile nazionale e regionale per gestire le criticità. Vi chiedo di segnalare i danni e le difficoltà ai numeri della Protezione civile 08118894400 e della Polizia Municipale 0818551891", ha aggiunto il primo cittadino puteolano che ha anche disposto la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per domani. Psc 20240520T234349Z

ADNKRONOS

(Agenzie – 20/5/2024)



MARTEDÌ 21 MAGGIO 2024 00.17.28

Copia notizia

TERREMOTO: CAMPI FLEGREI, DE LUCA A POZZUOLI, SINDACO 'NESSUNO LASCIATO SOLO, 4 AREE ACCOGLIENZA' =

ADN0004 7 CRO 0 ADN CRO NAZ TERREMOTO: CAMPI FLEGREI, DE LUCA A POZZUOLI, SINDACO 'NESSUNO LASCIATO SOLO, 4 AREE ACCOGLIENZA' = 'generi di primo conforto e **psicologi** per l'assistenza alla popolazione' Napoli, 20 mag. - (Adnkronos) - "E' difficile, lo comprendo. Non è facile, abbiamo alcune famiglie che sono state sgomberate per motivi precauzionali, credetemi siamo tutti qui lavorando per seguire la situazione senza sottovalutare nulla. Protezione Civile, Polizia Municipale, Vigili del Fuoco sono tutti in campo per strada, sono qui a Pozzuoli per voi, fermateli, chiedete qualsiasi assistenza. Sono state allestite aree di accoglienza. Con me c'è il Presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca e il direttore della Protezione Civile Regionale Italo Giulivo". Lo scrive su Fb il sindaco di Pozzuoli, Gigi Manzoni. "Al momento abbiamo 4 aree per l'accoglienza dei cittadini, con generi di primo conforto e **psicologi** per l'assistenza alla popolazione; Palatrincone, Parcheggio C9 in Via Vecchia delle Vigne, Piazza a Mare, Largo palazzine. Allestiremo a breve altre aree in altre zone della città. Sappiatelo nessuno sarà lasciato solo. Scrivetemi e contattatemi per qualsiasi cosa", si conclude il post. (Nis/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 21-MAG-24 00:17 NNNN

ITALPRESS

(Agenzie – 20%/2024)



italpress

MARTEDÌ 21 MAGGIO 2024 00.19.46

Copia notizia

TERREMOTI: SINDACO POZZUOLI "ALLESTITE AREE PER ACCOGLIENZA"

ZCZC IPN 002 POL --/T TERREMOTI: SINDACO POZZUOLI "ALLESTITE AREE PER ACCOGLIENZA" NAPOLI (ITALPRESS) - "Sono momenti particolari, bisogna stare calmi, è importante stare calmi perché tutte le attività che bisognava mettere in campo sono state messe in campo. Stiamo allestendo aree di attesa per chi ha preoccupazione per tornare a casa". Così il sindaco di Pozzuoli, Gigi Manzoni, in un video messaggio su Facebook parlando dello sciame sismico che in queste ore sta colpendo i Campi Flegrei. Il Comune di Pozzuoli fa sapere inoltre che per l'accoglienza dei cittadini sono state allestite quattro aree di accoglienza, con generi di primo conforto e **psicologi** per l'assistenza della popolazione. Le aree sono in corrispondenza di Palatrincone, Parcheggio C9 in via Vecchia delle Vigne, Piazza a Mare, e Largo palazzine. Al momento pare siano 3 i palazzi evacuati a Pozzuoli per la necessità di verificare la stabilità degli edifici: sarebbero interessate 35 famiglie. "Stiamo monitorando il territorio, collaboriamo tutti - l'invito del sindaco Manzoni -. E' un momento particolare per la nostra comunità, più uniti siamo più possiamo uscire da un periodo che ci sta stressando tutti" chiosa il primo cittadino di Pozzuoli. (ITALPRESS). xc9/mgg/red 21-Mag-24 00:19 NNNN

ADNKRONOS

(Agenzie – 21/5/2024)



MARTEDÌ 21 MAGGIO 2024 01.38.37

Copia notizia

TERREMOTO: PSICOLOGI TRA SFOLLATI CAMPI FLEGREI, IL PRESIDENTE COZZUTO 'NO SCENE PANICO' =

ADN0013 7 CRO 0 ADN CRO NAZ TERREMOTO: **PSICOLOGI** TRA SFOLLATI CAMPI FLEGREI, IL PRESIDENTE COZZUTO 'NO SCENE PANICO' = 'Più che rassicurare possono essere contenute emotivamente' Napoli, 20 mag. - (Adnkronos) - Un team di **PSICOLOGI** si è recato tra gli sfollati per fornire assistenza, soprattutto ai più piccoli, nella zona della Solfatara, dopo le scosse che hanno spinto in strada centinaia di persone a Pozzuoli. Così il presidente dell'Ordine degli **PSICOLOGI**, Armando Cozzuto all'emittente Canale 21: "Siamo stati tra primi a intervenire, in tempo breve polizia municipale protezione civile e poi gli **PSICOLOGI** dell'associazione **PSICOLOGI** per i popoli hanno partecipato allestimento campo con tende e hanno cominciato a fornire prime informazioni per rassicurare la popolazione perché la situazione è abbastanza complessa". "Più che rassicurare possono essere contenute emotivamente", ha aggiunto Cozzuto. "Sono reazioni normali sana reazione paura di fronte a pericolo reale, ho vissuto le scosse in prima persona a Pozzuoli ed è impossibile non spaventarsi. L'importante che non ci si faccia prendere dal panico altrimenti le conseguenze possono essere più nefaste, ma devo dire che la popolazione ha risposto bene anche perché abituata al fenomeno del bradisismo. Non ho visto scene di panico", ha spiegato Cozzuto. (Nis/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 21-MAG-24 01:38 NNNN

ANSA (Agenzie – 21/5/2024)



ANSA
cronaca

MARTEDÌ 21 MAGGIO 2024 08.49.39

Copia notizia

Campi Flegrei: psicologi, paura è reazione sana, ma intervenire

Campi Flegrei: **psicologi**, paura è reazione sana, ma intervenire 'Protocolli per evitare disturbi post-traumatici da stress' (ANSA) - NAPOLI, 21 MAG - "L'imprevedibilità crea inevitabilmente un clima di tensione e apprensione. È importante intervenire tempestivamente nel momento in cui avvengono questi fenomeni per fornire una prima forma di contenimento attraverso specifici protocolli di psicologia dell'emergenza. La paura in questo caso è una reazione normale di fronte a un pericolo reale. Con eventi sismici di tale portata è impossibile non spaventarsi, ma allo stesso tempo è importante che la reazione non sfoci nel panico per evitare di mettere in atto comportamenti controproducenti o inadeguati". Lo dice il presidente dell'Ordine degli **psicologi** della Campania, Armando Cozzuto, in merito allo sciame sismico che ha colpito la zona dei Campi Flegrei. "Vivendo a Pozzuoli ed essendo attualmente coinvolto in prima persona - aggiunge Cozzuto - posso testimoniare che sono tantissime le figure che sono intervenute e tra queste ci sono gli **psicologi**, nel caso specifico parliamo dell'associazione **psicologi** per i popoli che è stata prontamente attivata dalla Protezione civile, così come verrà coinvolta l'associazione Sipem. Queste associazioni sono in genere le prime ad intervenire in tali contesti, disponendo di una serie di protocolli che consentono di contenere e ridefinire il vissuto traumatico per evitare l'insorgere di disturbi come ad esempio quello post-traumatico da stress". "Nel momento in cui le istituzioni sono state presenti sul territorio - sottolinea Cozzuto - la reazione dei cittadini è stata equilibrata. Non dimentichiamo che la paura rappresenta una reazione sana quando ci troviamo di fronte ad un pericolo reale, ma la presenza degli **psicologi** ha aiutato a mitigare i vissuti. Abbiamo assistito a scene critiche ma ben gestite, anche perché si sono creati degli spazi di confronto tra i cittadini che hanno coinvolto anche i tanti bambini presenti. Una cosa che ha consentito, con l'aiuto degli **psicologi** e la collaborazione dei genitori seppur provati, di poter raccontare loro in maniera adeguata quello che stava accadendo". (ANSA). 2024-05-21T08:49:00+02:00 TOR ANSA per CAMERA03 <https://trust.ansa.it/2eb0ae934ec47607f345c8e7f99a7f999eabecb4fa35614f5a6ea794e7c87a20>

LAPRESSE

(Agenzie – 21/5/2024)



LaPresse

MARTEDI 21 MAGGIO 2024 08.55.05

Copia notizia

Campi Flegrei: psicologi, paura reazione sana, ma intervenire subito

Campi Flegrei: **psicologi**, paura reazione sana, ma intervenire subito Milano, 21 mag. (LaPresse) - "L'imprevedibilità crea inevitabilmente un clima di tensione e apprensione. È importante intervenire tempestivamente nel momento in cui avvengono questi fenomeni per fornire una prima forma di contenimento attraverso specifici protocolli di psicologia dell'emergenza. La paura in questo caso è una reazione normale di fronte a un pericolo reale. Con eventi sismici di tale portata è impossibile non spaventarsi, ma allo stesso tempo è importante che la reazione non sfoci nel panico per evitare di mettere in atto comportamenti controproducenti o inadeguati". Lo dice il presidente dell'Ordine degli **psicologi** della Campania, Armando Cozzuto, in merito allo sciame sismico che ieri ha colpito la zona dei Campi Flegrei. "Vivendo a Pozzuoli ed essendo attualmente coinvolto in prima persona - aggiunge Cozzuto - posso testimoniare che sono tantissime le figure che sono intervenute e tra queste ci sono gli **psicologi**, nel caso specifico parliamo dell'associazione **psicologi** per i popoli che è stata prontamente attivata dalla Protezione civile, così come verrà coinvolta l'associazione Sipem. Queste associazioni sono in genere le prime ad intervenire in tali contesti, disponendo di una serie di protocolli che consentono di contenere e ridefinire il vissuto traumatico per evitare l'insorgere di disturbi come per esempio quello post-traumatico da stress". (Segue). CRO CAM Ipr/mca 210854 MAG 24

NOVA

(Agenzie – 21/5/2024)



NOVA

MARTEDÌ 21 MAGGIO 2024 09.00.10

Copia notizia

Campi Flegrei: psicologi, sostegno a persone per evitare disturbi post-traumatici

NOVA0007 3 INT 1 NOV Campi Flegrei: **psicologi**, sostegno a persone per evitare disturbi post-traumatici Napoli, 21 mag - (Nova) - "L'imprevedibilita' crea inevitabilmente un clima di tensione e apprensione. E' importante intervenire tempestivamente nel momento in cui avvengono questi fenomeni per fornire una prima forma di contenimento attraverso specifici protocolli di psicologia dell'emergenza. La paura in questo caso e' una reazione normale di fronte a un pericolo reale. Con eventi sismici di tale portata e' impossibile non spaventarsi, ma allo stesso tempo e' importante che la reazione non sfoci nel panico per evitare di mettere in atto comportamenti controproducenti o inadeguati". Lo dice il presidente dell'Ordine degli **psicologi** della Campania, Armando Cozzuto, in merito allo sciame sismico che ieri ha colpito la zona dei Campi Flegrei. "Vivendo a Pozzuoli ed essendo attualmente coinvolto in prima persona - aggiunge Cozzuto - posso testimoniare che sono tantissime le figure che sono intervenute e tra queste ci sono gli **psicologi**, nel caso specifico parliamo dell'associazione **psicologi** per i popoli che e' stata prontamente attivata dalla Protezione civile, cosi' come verra' coinvolta l'associazione Sipem. Queste associazioni sono in genere le prime ad intervenire in tali contesti, disponendo di una serie di protocolli che consentono di contenere e ridefinire il vissuto traumatico per evitare l'insorgere di disturbi come ad esempio quello post-traumatico da stress". "Nel momento in cui le istituzioni sono state presenti sul territorio - sottolinea Cozzuto - la reazione dei cittadini e' stata equilibrata. Non dimentichiamo che la paura rappresenta una reazione sana quando ci troviamo di fronte ad un pericolo reale, ma la presenza degli **psicologi** ha aiutato a mitigare i vissuti. Abbiamo assistito a scene critiche ma ben gestite, anche perche' si sono creati degli spazi di confronto tra i cittadini che hanno coinvolto anche i tanti bambini presenti. Una cosa che ha consentito, con l'aiuto degli **psicologi** e la collaborazione dei genitori seppur provati, di poter raccontare loro in maniera adeguata quello che stava accadendo". (Ren) NNNN

DIRE

(Agenzie – 21/5/2024)



DIRE

MARTEDÌ 21 MAGGIO 2024 09.08.24

Copia notizia

CAMPI FLEGREI. ORDINE PSICOLOGI: PAURA REAZIONE SANA MA INTERVENIRE SUBITO

DIR0386 3 SAL 0 RR1 N/POL / DIR /TXT CAMPI FLEGREI. ORDINE **PSICOLOGI**: PAURA REAZIONE SANA MA INTERVENIRE SUBITO
COZZUTO: "CREATI SPAZI DI CONFRONTO TRA CITTADINI, COINVOLTI BAMBINI" (DIRE) Napoli, 21 mag. - "L'imprevedibilità crea inevitabilmente un clima di tensione e apprensione. È importante intervenire tempestivamente nel momento in cui avvengono questi fenomeni per fornire una prima forma di contenimento attraverso specifici protocolli di psicologia dell'emergenza. La paura in questo caso è una reazione normale di fronte a un pericolo reale. Con eventi sismici di tale portata è impossibile non spaventarsi, ma allo stesso tempo è importante che la reazione non sfoci nel panico per evitare di mettere in atto comportamenti controproducenti o inadeguati". Lo dice, in una nota, il presidente dell'Ordine degli **PSICOLOGI** della Campania, Armando Cozzuto, in merito allo sciame sismico che ieri ha colpito la zona dei Campi Flegrei. "Vivendo a Pozzuoli ed essendo attualmente coinvolto in prima persona - aggiunge Cozzuto - posso testimoniare che sono tantissime le figure che sono intervenute e tra queste ci sono gli **PSICOLOGI**, nel caso specifico parliamo dell'associazione **PSICOLOGI** per i popoli che è stata prontamente attivata dalla Protezione civile, così come verrà coinvolta l'associazione Sipem. Queste associazioni sono in genere le prime ad intervenire in tali contesti, disponendo di una serie di protocolli che consentono di contenere e ridefinire il vissuto traumatico per evitare l'insorgere di disturbi come ad esempio quello post-traumatico da stress". "Nel momento in cui le istituzioni sono state presenti sul territorio - sottolinea Cozzuto - la reazione dei cittadini è stata equilibrata. Non dimentichiamo che la paura rappresenta una reazione sana quando ci troviamo di fronte ad un pericolo reale, ma la presenza degli **PSICOLOGI** ha aiutato a mitigare i vissuti. Abbiamo assistito a scene critiche ma ben gestite, anche perché si sono creati degli spazi di confronto tra i cittadini che hanno coinvolto anche i tanti bambini presenti. Una cosa che ha consentito, con l'aiuto degli **PSICOLOGI** e la collaborazione dei genitori seppur provati, di poter raccontare loro in maniera adeguata quello che stava accadendo". (Com/Gup/ Dire) 09:07 21-05-24 NNNN

ASKANEWS

(Agenzie – 21/5/2024)



askanews

MARTEDÌ 21 MAGGIO 2024 10.02.32

Copia notizia

Terremoti, psicologi: paura reazione sana, ma intervenire subito

Terremoti, **psicologi**: paura reazione sana, ma intervenire subito Cozzuto (Ordine Campania): protocolli per stress traumatico Napoli, 21 mag. (askanews) - "L'imprevedibilità crea inevitabilmente un clima di tensione e apprensione. È importante intervenire tempestivamente nel momento in cui avvengono questi fenomeni per fornire una prima forma di contenimento attraverso specifici protocolli di psicologia dell'emergenza. La paura in questo caso è una reazione sana di fronte a un pericolo reale. Con eventi sismici di tale portata è impossibile non spaventarsi, ma allo stesso tempo è importante che la reazione non sfoci nel panico per evitare di mettere in atto comportamenti controproducenti o inadeguati". A dirlo il presidente dell'Ordine degli **psicologi** della Campania, Armando Cozzuto, in merito allo sciame sismico che sta colpendo colpito la zona dei Campi Flegrei. "Vivendo a Pozzuoli ed essendo attualmente coinvolto in prima persona - ha aggiunto Cozzuto - posso testimoniare che sono tantissime le figure che sono intervenute e tra queste ci sono gli **psicologi**, nel caso specifico parliamo dell'associazione **psicologi** per i popoli che è stata prontamente attivata dalla Protezione civile, così come verrà coinvolta l'associazione Sipem. Queste associazioni sono in genere le prime ad intervenire in tali contesti, disponendo di una serie di protocolli che consentono di contenere e ridefinire il vissuto traumatico per evitare l'insorgere di disturbi come ad esempio quello post-traumatico da stress". "Nel momento in cui le istituzioni sono state presenti sul territorio - ha sottolineato Cozzuto - la reazione dei cittadini è stata equilibrata. Non dimentichiamo che la paura rappresenta una reazione sana quando ci troviamo di fronte ad un pericolo reale, ma la presenza degli **psicologi** ha aiutato a mitigare i vissuti. Abbiamo assistito a scene critiche ma ben gestite, anche perché si sono creati degli spazi di confronto tra i cittadini che hanno coinvolto anche i tanti bambini presenti. Una cosa che ha consentito, con l'aiuto degli **psicologi** e la collaborazione dei genitori seppur provati, di poter raccontare loro in maniera adeguata quello che stava accadendo", ha concluso. Psc 20240521T100225Z

ITALPRESS

(Agenzie – 21/5/2024)



italpress

MARTEDÌ 21 MAGGIO 2024 10.37.05

Copia notizia

CAMPI FLEGREI: PSICOLOGI "PAURA REAZIONE SANA, MA INTERVENIRE SUBITO"

ZCZC IPN 198 SAL --/T CAMPI FLEGREI: **PSICOLOGI** "PAURA REAZIONE SANA, MA INTERVENIRE SUBITO" NAPOLI (ITALPRESS) - "L'imprevedibilità crea inevitabilmente un clima di tensione e apprensione. È importante intervenire tempestivamente nel momento in cui avvengono questi fenomeni per fornire una prima forma di contenimento attraverso specifici protocolli di psicologia dell'emergenza. La paura in questo caso è una reazione normale di fronte a un pericolo reale. Con eventi sismici di tale portata è impossibile non spaventarsi, ma allo stesso tempo è importante che la reazione non sfoci nel panico per evitare di mettere in atto comportamenti controproducenti o inadeguati". Lo dice il presidente dell'Ordine degli **PSICOLOGI** della Campania, Armando Cozzuto, in merito allo sciame sismico che ieri ha colpito la zona dei Campi Flegrei. "Vivendo a Pozzuoli ed essendo attualmente coinvolto in prima persona - aggiunge Cozzuto - posso testimoniare che sono tantissime le figure che sono intervenute e tra queste ci sono gli **PSICOLOGI**, nel caso specifico parliamo dell'associazione **PSICOLOGI** per i popoli che è stata prontamente attivata dalla Protezione civile, così come verrà coinvolta l'associazione Sipem. Queste associazioni sono in genere le prime ad intervenire in tali contesti, disponendo di una serie di protocolli che consentono di contenere e ridefinire il vissuto traumatico per evitare l'insorgere di disturbi come ad esempio quello post-traumatico da stress". "Nel momento in cui le istituzioni sono state presenti sul territorio - sottolinea Cozzuto - la reazione dei cittadini è stata equilibrata. (SEGUE)(ITALPRESS). xc9/trl/red 21-Mag-24 10:36 NNNN

italpress

MARTEDÌ 21 MAGGIO 2024 10.37.05

Copia notizia

CAMPI FLEGREI: PSICOLOGI "PAURA REAZIONE SANA, MA INTERVENIRE SUBITO"-2-

ZCZC IPN 199 SAL --/T CAMPI FLEGREI: **PSICOLOGI** "PAURA REAZIONE SANA, MA INTERVENIRE SUBITO"-2- Non dimentichiamo che la paura rappresenta una reazione sana quando ci troviamo di fronte ad un pericolo reale, ma la presenza degli **PSICOLOGI** ha aiutato a mitigare i vissuti. Abbiamo assistito a scene critiche ma ben gestite, anche perché si sono creati degli spazi di confronto tra i cittadini che hanno coinvolto anche i tanti bambini presenti. Una cosa che ha consentito, con l'aiuto degli **PSICOLOGI** e la collaborazione dei genitori seppur provati, di poter raccontare loro in maniera adeguata quello che stava accadendo".(ITALPRESS). xc9/trl/red 21-Mag-24 10:36 NNNN

ADNKRONOS

(Agenzie – 21/5/2024)



MARTEDÌ 21 MAGGIO 2024 13.47.54

Copia notizia

****TERREMOTO: PSICOLOGI, 'FRA GENTE IN STRADA NO PANICO MA APPRENSIONE, DURA PROVA'** =**

ADN0610 7 CRO 0 ADN CRO RCA NAZ ****TERREMOTO: PSICOLOGI, 'FRA GENTE IN STRADA NO PANICO MA APPRENSIONE, DURA PROVA'**** = Cozzuto (Ordine Campania), 'bradisismo sgretola certezze e la domanda più frequente è quando finisce? Specialisti emergenze fra i primi in campo per contenere trauma' Milano, 21 mag. (Adnkronos Salute) - "Un boato, fortissimo, qualcosa davvero difficilmente descrivibile. La sensazione che si alzi il suolo sotto i piedi. E' proprio la metafora dell'instabilità. Noi nella vita cerchiamo la certezza. Il terremoto, il bradisismo, ce la mette a dura prova". Armando Cozzuto, presidente dell'Ordine degli **PSICOLOGI** della Campania, descrive così all'Adnkronos Salute le sensazioni che hanno scandito in questi mesi le giornate di chi vive ai Campi Flegrei. E gli ultimi eventi, culminati nella forte scossa di ieri, hanno ovviamente aggiunto tensione, "preoccupazione. Anche se, almeno nell'area in cui mi trovavo io - riferisce - non ho visto scene di panico incontrollato. La risposta della popolazione mi è sembrata esemplare". Anche Cozzuto, che vive a Pozzuoli e ha "due figli piccoli", era in strada ieri. E sa come si vive con un supervulcano sotto i piedi: "Il bradisismo è un fenomeno con il quale conviviamo oramai da diversi mesi. La popolazione in parte qui è abituata, ma questi ultimi eventi veramente hanno messo a dura prova tutti. La prima domanda che fanno le persone è: quando finisce?". Ieri, racconta, "sul lungomare Pertini praticamente erano tutti riversati in strada. Proprio dove abito io è caduto un palo che porta la corrente alla ferrovia Cumana e ha bloccato ogni possibilità di uscita con le auto dal parcheggio. Ma devo riconoscere che l'intervento dei tecnici della Protezione civile è stato immediato. In meno di mezz'ora il palo è stato rimosso ed è stato possibile uscire. Sono arrivati Polizia municipale, Vigili del fuoco, Protezione civile e soprattutto c'erano gli **PSICOLOGI** per supportare la popolazione in queste prime fasi di emergenza. Solo sul lungomare ne ho contati 4. Sono intervenute le associazioni iscritte nei registri di Protezione civile, specializzate in psicologia delle emergenze, l'associazione **PSICOLOGI** per i popoli e la Sipem (Società italiana di psicologia dell'emergenza). Hanno una serie di protocolli d'intervento che consentono di contenere i vissuti traumatici e di evitare l'insorgere di successivi disturbi come il disturbo post-traumatico da stress". "Da cittadino, genitore, psicologo, devo dire però - aggiunge Cozzuto - che da parte della popolazione ho visto una reazione di preoccupazione e apprensione, ovviamente, ma equilibrata. Mi aspettavo che ci fosse più confusione, di non poter camminare con le auto. Invece c'è stato un reciproco aiuto, le persone si fermavano, nessuno correva. C'erano anche tanti bambini, non ho visto persone urlare. Ovviamente molto dipende dalle risorse che ognuno ha, quindi c'era chi magari si preoccupava di più e chi manteneva maggiormente la calma. Certamente vedere le istituzioni presenti sul territorio ha tranquillizzato. E anche la presenza degli **PSICOLOGI**, fin da subito sul campo, è stata importante. Perché comunque si vive un trauma e poterlo condividere aiuta, vedere i professionisti presenti, in divisa, pronti a gestire l'emergenza è stato già rassicurante. Gli **PSICOLOGI** venivano proprio fermati dalle persone, anche per parlare con i bambini". (segue) (Lus/Adnkronos Salute) ISSN 2465 - 1222 21-MAG-24 13:47 NNNN



MARTEDÌ 21 MAGGIO 2024 14.12.41

Copia notizia

TERREMOTO: PSICOLOGI, 'FRA GENTE IN STRADA NO PANICO MA APPRENSIONE, DURA PROVA' (2) =

ADN0637 7 CRO 0 ADN CRO RCA NAZ **TERREMOTO: PSICOLOGI, 'FRA GENTE IN STRADA NO PANICO MA APPRENSIONE, DURA PROVA' (2)** = (Adnkronos Salute) - Le tecniche che vengono utilizzate in questi contesti dagli **PSICOLOGI** delle emergenze sono "protocolli di 'defusing' e 'debriefing', con cui si punta a contenere il vissuto emotivo e a disinnescare eventuali disturbi che potrebbero insorgere successivamente", illustra Cozzuto. "Con il supporto adeguato anche la paura trova il suo significato". Convivere col bradisismo può essere sfibrante, spiega lo psicologo. "Da un lato è vero che", non essendo qualcosa di improvviso, "si metabolizza in piccola parte ciò che si sta vivendo, ma il grande problema è dato dall'imprevedibilità. Non sapremo mai con certezza quando può accadere e questo può innalzare i livelli d'ansia. L'esito dipende anche dai servizi che vengono attivati sul territorio, dalle risorse di cui dispongono i cittadini. Perché ci sono persone che magari sono state nel tempo abituate ad affrontare momenti di difficoltà e altre che invece possono vedere compromessa la loro quotidianità ed è necessario che si rivolgano al servizio pubblico, agli specialisti **PSICOLOGI** per affrontare quello che sta accadendo". "Vivere a poche centinaia di metri dall'epicentro della scossa ovviamente mette a dura prova, è inevitabile - continua Cozzuto - In zona, da quello che ho potuto vedere, tutti hanno passato la notte fuori. Sono state installate delle tende nei campi di basket che ci sono sul lungomare, c'è anche chi ha dormito in auto. Io personalmente sono stato lì fino a tarda notte, poi con i miei due bambini mi sono spostato da alcuni parenti che vivono un po' più distanti e sono tornato qui perché si stanno coordinando le attività insieme al Comune e alla Protezione civile. Adesso stiamo aspettando che la Regione ci dia direttive, sono tutti riuniti, ci sono tutti i sindaci delle aree coinvolte collegati in streaming. Noi ci uniamo in questa fase di coordinamento e da queste riunioni emergerà come potremo gestire la situazione, sperando di poterla definire presto post-emergenziale. In ogni caso al momento sono dispiegate tutte le forze sul territorio". "Di questa notte - racconta ancora il presidente degli **PSICOLOGI** campani - mi hanno colpito soprattutto gli anziani, oltre alla risposta generale della popolazione: erano lì sul lungomare, avevano questa capacità di tranquillizzare le persone, si sono fermati a sorridere ai bambini. Molti sono nati e cresciuti qui, avranno vissuto la crisi bradisismica degli anni '80, e con la loro esperienza e competenza sono riusciti in parte a rassicurare anche gli adulti che, a loro volta, hanno il senso di responsabilità di avere i figli piccoli" da tutelare. "Quello che ci auguriamo ora - conclude - è che a questa fase di innalzamento del suolo segua una fase di abbassamento, che l'attività vulcanica si riduca e si possa tornare ad una vita quotidiana regolare. Ovviamente sempre con questa incognita che deriva dal fatto di vivere in un territorio vulcanico, però ci auguriamo che questo fenomeno possa regredire, così come è accaduto negli ultimi decenni". (Lus/Adnkronos Salute) ISSN 2465 - 1222 21-MAG-24 14:12 NNNN

ANDKRONOS

(Agenzie – 21/5/2024)




MARTEDÌ 21 MAGGIO 2024 16.18.59

Copia notizia

****TERREMOTO: PSICOLOGI, 'INTENSIFICA SINTOMI BIMBI, DA ANGOSCIA A DISTURBI SONNO** =**

ADN0898 7 CRO 0 ADN CRO RCA NAZ ****TERREMOTO: PSICOLOGI, 'INTENSIFICA SINTOMI BIMBI, DA ANGOSCIA A DISTURBI SONNO** =** Cozzuto (Ordine Campania). 'se gestiti col supporto adeguato questi problemi possono restare risposte transitorie alla situazione' Milano, 21 mag. (Adnkronos Salute) - "Solitamente il terremoto è improvviso. Il bradisismo invece è un fenomeno graduale e in parte c'è anche la possibilità pian piano di metabolizzare quello che accade. In ogni caso, soprattutto tra i bambini si assiste a un intensificarsi di sintomatologie. Non ci sono dati ufficiali, ma dal confronto con altri colleghi **PSICOLOGI** sul territorio, con le scuole, con il Comune e con i genitori, emerge questo aspetto. Si parla in particolare di un intensificarsi dei disturbi del sonno, che sono inevitabili e transitori in questa fase; un aumento dei casi di enuresi notturna, dunque bambini che avevano già fatto i conti con questa fase del ciclo vitale e che hanno cominciato di nuovo a fare la pipì a letto; e ancora l'aumento dei casi di angoscia da separazione, cioè bambini che andavano a scuola tranquillamente e hanno cominciato a fare problemi". E' lo scenario tracciato all'Adnkronos Salute da Armando Cozzuto, presidente dell'Ordine degli **PSICOLOGI** della Campania. Dopo la scossa più forte registrata ieri nella zona dei Campi Flegrei, terremoto che ha spinto molte persone in strada, l'esperto spiega come stanno vivendo questi giorni un po' in bilico i piccoli abitanti della zona, alle prese ormai da diverso tempo con il bradisismo, fenomeno che comunica un senso di "instabilità" e lascia sempre "l'incognita" di quello che può succedere il giorno successivo. Nel flusso di persone che lasciano tutto e si riversano sul lungomare, in apprensione per il boato avvertito in tarda serata, fra chi si mette in auto per allontanarsi un po' dalla 'zona calda', ci sono anche loro: i bambini. Non una situazione facile per i piccoli, ovviamente. Succede, racconta anche sul suo profilo Facebook Cozzuto, che "il campo da basket dove pochi giorni prima giocavi con tuo figlio adesso è occupato da tende tempestivamente installate per consentire alle famiglie di trascorrere la notte". Tanti cambiamenti, situazioni fuori dall'ordinario. E l'effetto percepito sul campo, "perché non c'è un osservatorio specifico" con raccolta sistematica di dati, è che si intensifichino alcune sintomatologie in particolare. "Si tratta di risposte normali - puntualizza Cozzuto - fasi regressive che i bambini possono vivere in questi momenti e che, se contenute e adeguatamente trattate, poi si risolvono. Ovviamente serve aiutare i bambini a poter comunicare quello che vivono in modo adeguato all'età". Una fase delicata, questa in corso, dunque, che viene gestita anche con il personale sul campo. "Vedere in piena emergenza tra le prime figure coinvolte gli psicologi restituisce il senso di tutto questo. Le istituzioni sul territorio sono state molto sensibili su questo fronte. Ho una foto in cui ci sono i colleghi con i quali tra l'altro lavoro che sono venuti e hanno parlato anche con i miei bambini. Vedere loro in divisa, pronti a gestire con competenza quelle emergenze, ha fatto l'effetto che doveva fare sulla popolazione, che si è sentita rassicurata". (Lus/Adnkronos Salute) ISSN 2465 - 1222 21-MAG-24 16:18 NNNN

AGI (Agenzie – 22/5/2024)



agi

MERCOLEDÌ 22 MAGGIO 2024 10.14.40

Copia notizia

Campi Flegrei: psicologi, paura e reazione sana ma va contenuta =

AGI0009 3 CRO 0 RNA / Campi Flegrei: **psicologi**, paura e reazione sana ma va contenuta = (AGI) - Napoli, 22 mag. - Sono circa le 8,30 quando la terra torna a tremare nella zona dei Campi Flegrei. L'indice della magnitudo fa segnare un 3,4, aggiornato successivamente a 3,6. Non siamo ai livelli del 4,4 di lunedì sera, ma basta per riaccendere la paura. A Pozzuoli c'è chi si prepara per uscire e chi è già a lavoro. Davide sta prendendo un caffè nella zona del porto e si accorge del bancone del bar che balla. Il barista non fa una piega e continua le sue faccende come se nulla fosse. La sua collega, invece, si allontana subito dalla cassa e raggiunge l'uscita del locale. All'esterno, sulle panchine della piazzetta, alcuni anziani si guardano senza dire nulla, restando immobili per alcuni secondi, come se il tempo si fosse fermato. A pochi metri ci sono le tende montate dalla Protezione civile per accogliere una trentina di persone che, per scelta, ieri sera hanno deciso di lasciare la propria abitazione per sentirsi più tranquilli. Per chi stava ancora dormendo, la scossa suona un po' come una sveglia che li riporta alla realtà. Vive da queste parti anche il presidente dell'Ordine degli **psicologi** della Campania, che lunedì sera, dopo la scossa più forte, è uscito di casa con la moglie, i figli e il gatto. "Di fronte a questo tipo di fenomeni - spiega all'AGI Armando Cozzuto - avere paura è normale. Rappresenta una reazione sana quando ci troviamo di fronte a un pericolo reale". Gli **psicologi** specializzati nell'intervento in emergenza sono stati allertati lunedì in tarda serata, perché "è importante intervenire con tempestività di fronte a questo tipo di fenomeni per fornire immediatamente una prima forma di contenimento - sottolinea - attraverso degli specifici protocolli finalizzati a evitare l'insorgere di disturbi, come quello post-traumatico da stress". Chi abita in queste zone, convive da tempo con gli effetti del bradisismo e un po' ci è abituato, ma gli ultimi eventi sismici hanno fatto crescere il clima di tensione e apprensione. Particolarmente delicata è la situazione dei più piccoli. "Registriamo forme di disagio reattive che vanno contenute - evidenzia il presidente degli **psicologi** campani - come disturbi del sonno, enuresi e angoscia da separazione quando devono andare a scuola". È importante che i genitori "raccontino loro la verità" - avverte Cozzuto - senza negare quello che sta accadendo e facendo capire ai loro figli che ci sono loro a gestire la situazione". Qualcuno ha coniato dei nomignoli per personificare il fenomeno del bradisismo. "Noi lo chiamiamo 'mister Bread'", racconta Cozzuto. L'impressione è che, in momenti come questi, tutto possa servire per ricondurre a una normalità che forse non c'è mai stata davvero e che, nelle ultime ore, sembra ancora più lontana. (AGI)Na4/Adv 221014 MAG 24 NNNN

Campi Flegrei, migliaia in strada La scossa (4.4) più forte da 40 anni

Epicentro nella Solfatara. Crolli di intonaci e cornicioni, edificio sgomberato. Oggi scuole chiuse

La scossa più forte degli ultimi 40 anni si verifica alle 20,30: magnitudo 4.4. Emerge dalla Solfatara e colpisce come una cannonata i Campi Flegrei. Pochi minuti prima, alle 19,51, è preceduta da un'altra spallata di 3.5. È seguita da una serie di scosse di cui la più forte di 3.9. È una «danza» continua e sneravante. La paura è davvero tanta e centinaia di famiglie, a Pozzuoli soprattutto, lasciano le loro case per scendere in strada (il sindaco decide di allestire quattro campi con tende, generi di conforto e psicologi). Così fanno anche molti residenti di Bacoli, Quarto, Agnano, Bagnoli. Ma ora alla paura si aggiungono anche i danni agli edifici. Le abitazioni hanno oscillato moltissimo, nelle mura si sono aperte crepe, sono caduti calcinacci dalle facciate e pezzi di cornice di alcuni palazzi, segnalati danni in alcuni edifici e frana persino un costone tufaceo sul Monte Barbaro, proprio di fronte Monte Nuovo, il vulcano alto cento metri frutto dell'ultima eruzione del 1538. Sospese le corse di Cumana e Circumflegrea in seguito al sisma.

Il palazzo in via Solfatara 31, ex Villa Bianchi, accanto all'epicentro della grande scossa viene evacuato. Interventi dei vigili del fuoco anche nel centro storico di Pozzuoli per verificare danni agli edifici più vetusti. In via Napoli, centro antico di Pozzuoli, tutti gli appartamenti sono stati abbandonati per ore. Gente in strada anche in via Artiano. In via Cappuccini dove da tempo si stanno eseguendo lavori stradali, i cartelloni e la rete di recinzione del cantiere vengono abbattuti da molte persone in fuga, disperate perché la stradina era chiusa e inaccessibile. Paura, ma anche rabbia perché tante vie di fuga - nonostante le promesse - sono ancora difficilmente transitabili.

Il sindaco flegreo Luigi Manzoni invita la popolazione a mantenere la calma «Abbiamo tutti avvertito la scossa di pochi minuti fa - scrive in un messaggio social - , mantenete la calma, sia-

Epicentro nella Solfatara. Crolli di intonaci e cornicioni, edificio sgomberato. Oggi scuole chiuse



Panico
La gente in strada dopo le due scosse, tra cui la seconda di 4.4 di magnitudo, tra Napoli e Pozzuoli. A sinistra, la merce scaraventata a terra dalla scossa in un supermercato della città flegrea

mo in contatto con l'Osservatorio Vesuviano per tutti gli aggiornamenti». In serata il sindaco ha riunito il Comitato di emergenza comunale, per organizzare le squadre dei tecnici per i rilievi di eventuali danni agli edifici. Sono arrivate numerose segnalazioni, per ora di intonaci esterni o piastrelle cadute in casa. Il primo cittadino ha ricevuto la telefonata del ministro della Protezione civile Nello Musumeci, che ha ribadito il proprio interessamento e quello del governo. Anche Italo Giulivo, direttore della Protezione civile è arrivato nella sede comunale di Pozzuoli. Oggi nel capoluogo flegreo le scuole di ogni ordine e grado resteranno chiuse per le opportune verifiche.

Ma è difficilissimo rimanere calmi mentre attorno si muove da mesi. Migliaia di persone a Pozzuoli sono rimaste fuori casa per tutta la notte. Hanno dormito in auto o all'aperto anche perché fino ad ora l'amministrazione comunale non ha voluto prendere in considerazione l'idea di installare tendopoli o gazebo perché - si spiegava - avrebbero avuto un effetto controproducente e

La vicenda

● Una spallata violenta nei Campi Flegrei: la scossa di 4.4 di ieri sera è stata la più forte degli ultimi 40 anni, preceduta da una di 3.5 e seguita dall'ennesimo sciame sismico Migliata di persone in strada e danni ad alcuni edifici. Oggi a Pozzuoli scuole chiuse

avrebbero indotto pessimismo. Ma ormai c'è poco da essere ottimisti. L'incubo delle scosse sempre più forti si sta materializzando. Arriva dopo almeno due anni di continui sciami sismici e soprattutto dopo che la magnitudo delle scosse aumenta inesorabilmente insieme con il sollevamento del suolo. Solo sette ore prima della spallata di 4.4 si era concluso il precedente sciame sismico con decine di scosse.

In tarda serata arriva un altro drammatico post del sindaco di Pozzuoli: «Siamo riuniti per affrontare la situazione. Stiamo ricevendo diverse segnalazioni sia alla Protezione Civile che alla Polizia Municipale, ma le linee sono sovraccaricate. In caso di difficoltà, potete utilizzare anche i messaggi del canale Facebook del Comune di Pozzuoli, e del sindaco. Nel frattempo, per quanto possibile, vi chiediamo di mantenere la calma». I Campi Flegrei si preparano a vivere una notte da incubo, forse una delle peggiori degli ultimi 40 anni.

Flavia Dolgetto
Roberto Russo
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo scenario

Di Vito: non possiamo escludere che ci saranno altri terremoti

Il monito del direttore dell'Osservatorio vesuviano



Mauro Di Vito

Scosse sempre più frequenti e sempre più forti. Per gli esperti non è una stranezza ma la conferma - ennesima - che il fenomeno del bradisismo sta accelerando. Lo ha spiegato nei giorni scorsi anche il direttore dell'Osservatorio Vesuviano Mauro Di Vito il quale, rispondendo alle domande dei cronisti alla fine di un incontro

pubblico a Bagnoli, ha spiegato che scosse forti sarebbero arrivate quasi inevitabilmente. «Non escludiamo altri eventi anche più forti rispetto a quelli del passato» ha ripetuto una settimana fa Di Vito.

Il direttore aveva anche spiegato che si tratta di magnitudo paragonabili a quelle che si sono osservate nel 1982. Per quanto riguarda il sollevamento

del suolo, De Vito ha riferito che «è sul 20 mm al mese, si è raddoppiato rispetto ai sommi di inizio anno. Siamo poco più su del livello del 15 mm dello scorso anno. Il fenomeno sta incrementando, i terremoti continueranno, è prevedibile che avvengano». Rispetto alle azioni necessarie, De Vito ha ribadito che «ci si prepara seguendo le

misure di sicurezza, lavorando insieme agli altri, come la Protezione civile, sulla prevenzione che è l'elemento fondamentale insieme alla corretta informazione. Ci sono decine di persone che lavorano sul monitoraggio e sulla sicurezza del territorio». Di terremoti sempre più forti via via che continua il sollevamento del suolo parlano anche altri studiosi come Giuseppe De Natale, autore di uno specifico studio sulla potenza dei sismi flegrei.

Ora il problema principale riguarda proprio lo stato degli edifici, soprattutto delle abitazioni private, e la loro capacità di «resilienza» rispetto ai sismi continui.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROMA

(Quotidiani – 21/5/2024)

ROMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1862

IL PRESIDENTE DEGLI PSICOLOGI CAMPANI: «ASSISTITI ANCHE I BAMBINI GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE DEI GENITORI»

Cozzuto: «Abbiamo visto delle scene critiche ma ben gestite»

POZZUOLI. *«L'imprevedibilità crea inevitabilmente un clima di tensione e apprensione. È importante intervenire tempestivamente nel momento in cui avvengono questi fenomeni per fornire una prima forma di contenimento attraverso specifici protocolli di psicologia dell'emergenza. La paura in questo caso è una reazione sana di fronte a un pericolo reale. Con eventi sismici di tale portata è impossibile non spaventarsi, ma allo stesso tempo è importante che la reazione non sfoci nel panico per evitare di mettere in atto comportamenti controproducenti o inadeguati».* A dirlo il presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania, **Armando Cozzuto.** *«Vivendo a Poz-*

zuoli ed essendo attualmente coinvolto in prima persona - aggiunge - posso testimoniare che sono tantissime le figure che sono intervenute e tra queste ci sono gli psicologi, nel caso specifico l'associazione Psicologi per i popoli che è stata prontamente attivata dalla Protezione civile, così come verrà coinvolta l'associazione Sipem. Infine: «Abbiamo assistito a scene critiche ma ben gestite, con confronto tra i cittadini che hanno coinvolto anche i tanti bambini presenti. Una cosa che ha consentito, con l'aiuto degli psicologi e la collaborazione dei genitori seppur provati, di poter raccontare loro in maniera adeguata quello che stava accadendo».

MATTINO

(Quotidiani – 21/5/2024)

IL  **MATTINO**

Il vademecum degli esperti

Gli psicologi: «Più ansia tra i bambini, ma niente bugie: a loro va detta la verità»

«Imparare a gestire il clima di imprevedibilità, attenersi alle fonti ufficiali, avere fiducia nelle istituzioni ed evitare di creare panico e allarmismi, specie nei bambini». A parlare è Armando Cozzuto, presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania, che all'indomani delle scosse avvertite lunedì sera, spiega come ci si deve comportare in caso di emergenza: «Negare non è possibile, ai più piccoli va detta la verità, ma in base alla loro età. Con loro si può condividere la

preoccupazione, facendo capire loro "ci sono io e ci penso io"». Cozzuto si è trovato nella situazione critica con i suoi figli: «Viviamo a Pozzuoli e ai miei bambini ho spiegato della terra vulcanica, anche facendo loro vedere video e fumetti perché la paura è qualcosa di reale rispetto a un evento naturale». E sul ruolo degli psicologi aggiunge: «Sono stati subito attivati protocolli che consentono di contenere il vissuto traumatico ed evitare che si arrivi a parlare di disturbi post-traumatici da



I CONSIGLI Armando Cozzuto

stress. Come Ordine la nostra funzione è di coordinamento. Sono tantissime le figure intervenute, tra queste gli esperti dell'associazione Psicologi per i popoli che è stata attivata dalla Protezione civile, così come verrà coinvolta l'associazione Sipem». Soprattutto tra i bambini di fronte al bradisismo si assiste a un aumento di sintomatologie: «Non ci sono dati ufficiali, ma dal confronto con altri colleghi sul territorio, con scuole, Comune e genitori, si assiste a

un intensificarsi dei disturbi del sonno e di angoscia da separazione». Intanto dal prossimo anno scolastico partirà il progetto siglato con Ordine degli psicologi, Università Cattolica di Milano e Comune di Pozzuoli: «Ci saranno i tutori di resilienza di cui faranno parte docenti, genitori ed esperti che dovranno attivare una comunicazione ad hoc con i bambini per far comprendere loro cosa sta accadendo».

Giuliana Covella
© RIPRODUZIONE RISERVATA

AVVENIRE

(Quotidiani – 21/5/2024)



Gli psicologi: ansia e disturbi da sonno, cosa fare coi bimbi

«Di solito il terremoto è improvviso. Il bradisismo invece è un fenomeno graduale e in parte c'è anche la possibilità pian piano di metabolizzare quello che accade. In ogni caso, soprattutto tra i bambini, si assiste a un intensificarsi di sintomatologie. Non ci sono dati ufficiali, ma dal confronto con altri colleghi psicologi sul territorio, con le scuole, il Comune e i genitori, emerge questo aspetto. Si parla di un intensificarsi dei disturbi del sonno, inevitabili e transitori in questa fase; un aumento dei casi di enuresi notturna; aumento dei casi di angoscia da separazione, cioè bambini che andavano a scuola tranquillamente e hanno cominciato ad avere problemi». È lo scenario tracciato da Armando Cozzuto, presidente dell'Ordine degli psicologi.

la Repubblica

Pozzuoli balla sulla bocca del vulcano “A letto vestiti, questa non è vita”

POZZUOLI – Assunta ha voluto dargli un nome: quel brontolio che arriva da lontano e fa tremare tutta la casa per lei si chiama «Mister Brad». Lo pronuncia all'inglese, brèd. Ma è del bradisismo che parla con i genitori questa bambina di 4 anni mentre il fratello, che ne ha 7, già segue i canali divulgativi come *Geopop*. Lucia ha 11 anni e ha scritto sul cellulare: «Gesù, ti prego. Non abbiamo fatto niente. Proteggici». La nonna, leggendo queste righe, non trattiene le lacrime. «Gli eventi degli ultimi mesi stanno mettendo gli abitanti dei Campi Flegrei a dura prova, soprattutto i bambini», ragiona Armando Cozzuto, presidente dell'Ordine degli psicologi della Campania, che abita sul lungomare di Pozzuoli, in piena zona rossa, e ieri mattina, dopo aver trascorso una «nottata concitata» dormendo nell'auto insieme alla famiglia, era in giro con la protezione civile e i colleghi per fornire assistenza.

«Abito qui da undici anni. Abbiamo sempre ballato, ma l'ultimo anno è stato veramente critico. La notte non si chiude occhio e affrontare la giornata non è facile. Dormiamo vestiti, con le borse davanti alla por-

Erika Fusco, 38 anni.

Vivere seduti sulla caldera che ribolle e trema a ripetizione, spiega Cozzuto, «genera un clima di apprensione dinanzi a un pericolo reale». Nei più piccoli, questo può determinare «forme di disagio reattive che vanno contenute, possibilmente con l'aiuto di professionisti: disturbi nel sonno, qualcuno che ricomincia a fare pipì a letto, altri che andavano a scuola tranquillamente e invece mostrano i sintomi di una angoscia da separazione». Ai bambini, dice lo psicologo, «i genitori devono raccontare la verità: abitiamo in una terra meravigliosa, di origine vulcanica e storicamente esposta a questo fenomeno, ma ci sono i grandi che si occupano di gestire la situazione». Con gli adulti, invece, come si fa? «Tutti ci chiedono: "Quando finirà?". Ma la risposta non ce l'ha nessuno, dobbiamo affidarci alle autorità competenti e imparare a convivere con l'incertezza. Una corretta informazione può aiutare molto», ar-

La tendopoli allestita sul lungomare di Pozzuoli racconta l'emergenza davanti a un panorama mozzafiato. Ma se vivi sulla bocca del vulcano, non puoi guardare soltanto il mare. Devi osservare il fumo che esce dalla Solfatara e ascoltare il rumore che arriva dalle profondità: «Sono boati che fanno paura», annuisce Salvatore Cozzolino. La moglie, Maria Cicchetti, ricorda che un quarto di secolo fa, quando si trasferirono in zona Pisciarelli ad Agnano e i figli erano ancora bambini, «la caldera era piccola e non ci faceva paura. Adesso si è allargata e il terremoto non finisce mai. Teniamo sempre uno zainetto pronto. Appena arriva la scossa usciamo». In via Augusto Righi, sempre ad Agnano, basta alzare lo sguardo per vedere il fumo. «E non servono le applicazioni sul cellulare per capire quanto è stata forte la scossa, ormai lo abbiamo imparato da soli, a furia di dondolare», stempera la barista Antonella mentre prepara il caffè.

“I bimbi i più fragili, hanno disturbi del sonno: i grandi li devono assicurare”

“Soltanto una cliente è venuta a farsi le mani, ma alla scossa delle 11 è scappata”

che ha 32 anni, ha preso l'abitudine di «dormire sul divano, con la porta aperta e la valigia pronta». Ma è dura anche durante il giorno. «Ho un centro estetico qui vicino – sottolinea Lydia – sto perdendo un sacco di soldi, ma continuo a pagare l'affitto. Dopo aver trascorso la notte in bianco, molti hanno annullato gli appuntamenti. Una cliente era venuta ugualmente per farsi le mani, ma quando è arrivata la scossa delle 11 è scappata senza neanche completare il trattamento. È una situazione inverosimile, quella che stiamo vivendo. Abbiamo paura e non vorrei che ci stessero nascondendo qualcosa». Le cose sono andate peggiorando, dice Anna Ventriglia, 62 anni, «da agosto. Le scosse si sono intensificate e le nostre case, dopo aver subito tanti colpi, cominciano a mostrare le prime crepe. Io rischio di ammalarmi, per la paura». Da quando la crisi si è intensificata molti hanno smesso di chiedersi «quando finirà?» e cominciano a do-

spondere, anche in questo caso, è complicato. «Certo che vorrei andare via – ammette Maria Cicchetti – ma mio figlio di 21 anni che vive con me non vuole. Non è facile sradicare un ragazzo dalle sue amicizie e costringerlo a cambiare vita. E comunque, non possiamo permetterci una casa altrove». Una che non andrebbe mai via è Paola Musto, 57 anni: «Sono nata qua e voglio morire qua». Accanto a lei, sotto la tenda, Pasquale Miranda con la moglie Rita Volpe pensa a quando, alla fine degli anni '60, con i genitori lasciò il Rione Terra poco prima della grande evacuazione. «Oggi quando ci torno mi piange il cuore. È diventato un presepe, non c'è più nulla». Erika Fusco non ha dubbi: «Se potessi andrei via anche domattina. Ma siamo una famiglia di 5 persone con tre minori. Mi dite come faccio?». Ha trascorso la notte in tenda, sul lungomare. Il panorama mozzafiato non basta a far passare la paura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MATTINO

(Articoli Web – 21/5/2024)



Terremoto a Napoli, psicologi tra gli sfollati dei Campi Flegrei

Il presidente Armando Cozzuto: «No scene di panico»

Un team di psicologi si è recato tra gli sfollati per fornire assistenza, soprattutto ai più piccoli, nella zona della **Solfatara**, dopo le scosse che hanno spinto in strada centinaia di persone a **Pozzuoli**.

Così il presidente dell'Ordine degli psicologi, **Armando Cozzuto** all'emittente **Canale 21**: «Siamo stati tra primi a intervenire, in tempo breve polizia municipale protezione civile e poi gli psicologi dell'associazione psicologi per i popoli hanno partecipato allestimento campo con tende e hanno cominciato a fornire prime informazioni per rassicurare la popolazione perché la situazione è abbastanza complessa».

«Più che rassicurare possono essere contenute emotivamente», ha aggiunto **Cozzuto**.

«Sono reazioni normali sana reazione paura di fronte a pericolo reale, ho vissuto le scosse in prima persona a Pozzuoli ed è impossibile non spaventarsi.

L'importante che non ci si faccia prendere dal panico altrimenti le conseguenze possono essere più nefaste, ma devo dire che la popolazione ha risposto bene anche perché abituata al fenomeno del bradisismo. Non ho visto scene di panico», ha spiegato Cozzuto.

REPUBBLICA

(Articoli Web – 21/5/2024)

la Repubblica **NAPOLI.it**

L'Ordine degli psicologi e il terremoto ai Campi Flegrei: "Avere paura è una reazione sana ma ora è importante intervenire subito per evitare disturbi post traumatici"

"Gli psicologi sono stati immediatamente attivati e dispongono di protocolli che consentono di **contenere il vissuto traumatico ed evitare che si arrivi a parlare di disturbi post-traumatici da stress**". Così in una nota il presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania, **Armando Cozzuto**, in merito allo sciame sismico che ieri ha colpito la zona dei Campi Flegrei.

"L'imprevedibilità crea inevitabilmente un clima di tensione e apprensione. È importante intervenire tempestivamente nel momento in cui avvengono questi fenomeni per fornire una prima forma di contenimento attraverso specifici protocolli di psicologia dell'emergenza. La paura in questo caso è una reazione normale di fronte a un pericolo reale. **Con eventi sismici di tale portata è impossibile non spaventarsi, ma allo stesso tempo è importante che la reazione non sfoci nel panico** per evitare di mettere in atto comportamenti controproducenti o inadeguati", aggiunge il presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania, Armando Cozzuto.

"Vivendo a Pozzuoli ed essendo attualmente coinvolto in prima persona - dice ancora Cozzuto - posso testimoniare che sono tantissime le figure che sono intervenute e tra queste ci sono gli psicologi, nel caso specifico parliamo dell'associazione Psicologi per i popoli che è stata prontamente attivata dalla Protezione civile, così come verrà coinvolta l'associazione Sipem. Queste associazioni sono in genere le prime ad intervenire in tali contesti, disponendo di una serie di protocolli che consentono di contenere e ridefinire il vissuto traumatico **per evitare l'insorgere di disturbi** come ad esempio quello post-traumatico da stress".

"Nel momento in cui le istituzioni sono state presenti sul territorio - sottolinea Cozzuto - la reazione dei cittadini è stata equilibrata. **Non dimentichiamo che la paura rappresenta una reazione sana quando ci troviamo di fronte ad un pericolo reale, ma la presenza degli psicologi ha aiutato a mitigare i vissuti**. Abbiamo assistito a scene critiche ma ben gestite, anche perché si sono creati degli spazi di confronto tra i cittadini che hanno coinvolto anche i tanti bambini presenti. Una cosa che ha consentito, con l'aiuto degli psicologi e la collaborazione dei genitori seppur provati, di poter raccontare loro in maniera adeguata quello che stava accadendo".

REPUBBLICA

(Articoli Web – 21/5/2024)

la Repubblica **NAPOLI.it**

Terremoto, il reportage. In auto e in strada nell'ex area Nato o in coda nel traffico per fuggire dalle zone a rischio: il racconto di una lunga notte di paura

La notte è trascorsa tra ansia e paura, in macchina nell'area ex Nato di Bagnoli, in piazza o sul lungomare di Pozzuoli, per chi ha scelto di restare e non andare altrove.

Perché in tanti, hanno preso l'auto per scappare, letteralmente, in direzione Vomero, centro storico, Chiaia e, inevitabilmente, è andata in scena la prova di un esodo volontario che la prossima settimana aspetta la Protezione Civile e un gruppo di residenti nelle tanto attese prove di evacuazione.

Scene di traffico, ingorghi a Pozzuoli, come a viale della Liberazione, a Bagnoli. Lunghe code di auto, a partire dalle 21 e fino a tarda notte, hanno occupato le vie d'uscita da Bagnoli, automobilisti imbottigliati nel traffico a Pozzuoli.

Scene che raccontano di un esodo improvvisato e inevitabilmente molto caotico.

Alle 23, lo spazio ex Nato apre le porte. Davanti ai cancelli decine di auto si sono radunate, c'è chi mangia la pizza, con i cartoni appoggiati sul cofano, chi consulta il cellulare e sta attaccato alle dirette tv, chi si dispera, chi racconta la paura, chi cerca di consolare i bambini spaventati.

Più passa il tempo e più aumentano le auto in sosta. Alle due di notte, il parcheggio è stracolmo, l'esasperazione è al massimo. "Abbiamo avuto tanta paura, stavolta - racconta un'anziana signora che non vuole saperne di rientrare a casa - sono cadute tante cose dai mobili, si sono rotti dei vasi, non riuscirei a dormire in casa".

Anche a Pozzuoli la paura è tangibile. Via Napoli, la strada che dà sul mare, è affollata di persone, ognuno riporta il proprio racconto della serata di terrore. Gli operatori della **Protezione Civile** montano le tendopoli per l'assistenza ma c'è chi urla che "ci vogliono i letti per dormire, non le sedie per sedersi".

"L'imprevedibilità crea inevitabilmente un clima di tensione e apprensione - dice il presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania, **Armando Cozzuto** - È importante intervenire tempestivamente nel momento in cui avvengono questi fenomeni per fornire una prima forma di contenimento attraverso specifici protocolli di psicologia dell'emergenza. La paura in questo caso è una reazione normale di fronte a un pericolo reale. Con eventi sismici di tale portata è impossibile non spaventarsi, ma allo stesso tempo è importante che la reazione non sfoci nel panico per evitare di mettere in atto comportamenti controproducenti o inadeguati".

Gennaro ha visto il suo palazzo oscillare e quando è sceso, trafelato, è crollata l'impalcatura di un palazzo poco distante da lui. "Ho pensato che non ce l'avrei fatta, ho corso come mai nella mia vita, il cuore mi batteva a mille".

La notte passa con i thermos di caffè che chi ha potuto ha portato da casa. La paura più grande è non poter tornare a casa, dove sono caduti calcinacci, dove le crepe sono più vistose delle altre volte.

A **via Solfatara** e **via Pisacane** a **Pozzuoli**, tre gli edifici evacuati, con 35 famiglie sgomberate. A **via Diocleziano**, nella serata di ieri, il forte odore di gas ha allertato i residenti. Nel fuggi fuggi generale, c'è chi ha avvertito i vigili del fuoco: una fuga di gas e il palazzo è stato sgomberato nella tarda serata. Oggi si aspettano le verifiche dei tecnici sugli edifici. Con le dita incrociate.

ANSA

(Articoli Web – 21/5/2024)



Gli psicologi: 'La paura è una reazione sana, ma occorre intervenire'

'Protocolli per evitare disturbi post-traumatici da stress'



L'imprevedibilità crea inevitabilmente un clima di tensione e apprensione.

È importante intervenire tempestivamente nel momento in cui avvengono questi fenomeni per fornire una prima forma di contenimento attraverso specifici protocolli di psicologia dell'emergenza. La paura in questo caso è una reazione normale di fronte a un pericolo reale. Con eventi sismici di tale portata è impossibile non spaventarsi, ma allo stesso tempo è importante che la reazione non sfoci nel panico per evitare di mettere in atto comportamenti controproducenti o inadeguati". Lo dice il presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania, Armando Cozzuto, in merito allo sciame sismico che ha colpito la zona dei Campi Flegrei.

"Vivendo a Pozzuoli ed essendo attualmente coinvolto in prima persona - aggiunge Cozzuto - posso testimoniare che sono tantissime le figure che sono intervenute e tra queste ci sono gli psicologi, nel caso specifico parliamo dell'associazione Psicologi per i popoli che è stata prontamente attivata dalla Protezione civile, così come verrà coinvolta l'associazione Sipem. Queste associazioni sono in genere le prime ad intervenire in tali contesti, disponendo di una serie di protocolli che consentono di contenere e ridefinire il vissuto traumatico per evitare l'insorgere di disturbi come ad esempio quello post-traumatico da stress".

"Nel momento in cui le istituzioni sono state presenti sul territorio - sottolinea Cozzuto - la reazione dei cittadini è stata equilibrata. Non dimentichiamo che la paura rappresenta una reazione sana quando ci troviamo di fronte ad un pericolo reale, ma la presenza degli psicologi ha aiutato a mitigare i vissuti. Abbiamo assistito a scene critiche ma ben gestite, anche perché si sono creati degli spazi di confronto tra i cittadini che hanno coinvolto anche i tanti bambini presenti. Una cosa che ha consentito, con l'aiuto degli psicologi e la collaborazione dei genitori seppur provati, di poter raccontare loro in maniera adeguata quello che stava accadendo".

ADNKRONOS

(Articoli Web – 21/5/2024)



Terremoto Campi Flegrei, psicologi: "Metafora di instabilità, spaventa"

*"La domanda più frequente è quando finisce?" dice all'Adnkronos Salute
Armando Cozzuto, presidente dell'Ordine degli psicologi della Campania*

Il terremoto ai Campi Flegrei ha messo la gente "a dura prova". A dirlo è Armando Cozzuto, presidente dell'Ordine degli psicologi della Campania, parlando all'Adnkronos Salute. "Un boato, fortissimo, qualcosa davvero difficilmente descrivibile. La sensazione che si alzi il suolo sotto i piedi. **E' proprio la metafora dell'instabilità, mentre noi nella vita cerchiamo la certezza**". Gli ultimi eventi, culminati nella forte scossa di ieri, hanno ovviamente aggiunto tensione, "preoccupazione". "Anche se, almeno nell'area in cui mi trovavo io - riferisce - non ho visto scene di panico incontrollato. La risposta della popolazione mi è sembrata esemplare". Anche Cozzuto, che vive a Pozzuoli e ha "due figli piccoli", era in strada ieri. E sa come si vive con un supervulcano sotto i piedi: "Il bradisismo è un fenomeno con il quale conviviamo oramai da diversi mesi. La popolazione in parte qui è abituata, ma questi ultimi eventi veramente hanno messo a dura prova tutti. **La prima domanda che fanno le persone è: quando finisce?**". Ieri, racconta, "sul lungomare Pertini praticamente erano tutti riversati in strada. Proprio dove abito io è caduto un palo che porta la corrente alla ferrovia Cumana e ha bloccato ogni possibilità di uscita con le auto dal parcheggio. Ma devo riconoscere che l'intervento dei tecnici della Protezione civile è stato immediato. In meno di mezz'ora il palo è stato rimosso ed è stato possibile uscire. Sono arrivati Polizia municipale, Vigili del fuoco, Protezione civile e soprattutto c'erano gli psicologi per supportare la popolazione in queste prime fasi di emergenza. Solo sul lungomare ne ho contattati 4. Sono intervenute le associazioni iscritte nei registri di Protezione civile, specializzate in psicologia delle emergenze, l'associazione Psicologi per i popoli e la Sipem (Società italiana di psicologia dell'emergenza). Hanno una serie di protocolli d'intervento che consentono di **contenere i vissuti traumatici** e di evitare l'insorgere di successivi disturbi come il disturbo post-traumatico da stress".

"Da cittadino, genitore, psicologo, devo dire però - aggiunge Cozzuto - che da parte della popolazione ho visto una reazione di **preoccupazione e apprensione, ovviamente, ma equilibrata**. Mi aspettavo che ci fosse più confusione, di non poter camminare con le auto. C'è stato, invece, un reciproco aiuto, le persone si fermavano, nessuno correva. C'erano anche tanti bambini, non ho visto persone urlare. Ovviamente molto dipende dalle risorse che ognuno ha, quindi c'era chi magari si preoccupava di più e chi manteneva maggiormente la calma. Certamente vedere le istituzioni presenti sul territorio ha tranquillizzato. E anche la presenza degli psicologi, fin da subito sul campo, è stata importante. **Perché, comunque, si vive un trauma e poterlo condividere aiuta**, vedere i professionisti presenti, in divisa, pronti a gestire l'emergenza è stato già rassicurante. Gli psicologi venivano proprio fermati dalle persone, anche per parlare con i bambini".

Le tecniche che vengono utilizzate in questi contesti dagli psicologi delle emergenze sono "protocolli di 'defusing' e 'debriefing', con cui si punta a **contenere il vissuto emotivo e a disinnescare eventuali disturbi che potrebbero insorgere successivamente**", illustra Cozzuto. "Con il supporto adeguato anche la paura trova il suo significato". Convivere col bradisismo può essere sfiante, spiega lo psicologo. "Da un lato è vero che", non essendo qualcosa di improvviso, "si metabolizza in piccola parte ciò che si sta vivendo, ma **il grande problema è dato dall'imprevedibilità**. Non sapremo mai con certezza quando può accadere e questo può innalzare i livelli d'ansia. L'esito dipende anche dai servizi che vengono attivati sul territorio, dalle risorse di cui dispongono i cittadini. Perché ci sono persone che magari sono state nel tempo abituate ad affrontare momenti di difficoltà e altre che invece possono vedere compromessa la loro quotidianità ed è necessario che si rivolgano al servizio pubblico, agli specialisti psicologi per affrontare quello che sta accadendo".

La notizia pubblicata da Adnkronos è stata ripresa dai seguenti siti:

Cronache della Campania

Imperia News

Lo Speciale

Ossola News

Sardegna Reporter

La Voce di Asti

La Voce di Alba

Media Intelligence

24Ovest

News Biella

Grugliasco24

Chivasso Oggi

News Novara
Quotidiano online della Valsesia
Fun Week
InfoVercelli24
Vipiu
Piazzapinerolese
Varese Noi
Vigevano24.it
Vconews
Il Fatto Nisseno
Ok Firenze
UltimeNews24
Oltrepo Mantovano News
Padova News
Lol News
Il Centro Tirreno
Evolve Mag
Cremona Oggi
LifestyleBlog
Gazzetta di Firenze
Oglio Po News
Sicilia Report
Giornale dei Castelli Romani
Mantova Uno
Corriere Flegreo
Lsd Magazine
Rete7
Notizie Accadeora
Eco Seven

Targato Cn
Torino Oggi
Sanremo News
Città di Napoli
Comunicazione italiana
Montecarlo News
Informazione riservata
Aosta Cronaca
Gazzetta di Genova
Quotidiano Contribuenti
Savona News
Calabria News
Alto Mantovano News
Tele Sette Laghi
Web Salute
Il Corriere di Bologna
AgiMeg
Sbircia la Notizia

DIRE

(Articoli Web – 21/5/2024)



Campi Flegrei, psicologi tra gli sfollati: “Normale avere paura, ma intervenire subito”

“Abbiamo assistito a scene critiche ma ben gestite, anche perché si sono creati degli spazi di confronto tra i cittadini che hanno coinvolto anche i tanti bambini presenti”

NAPOLI – “L'imprevedibilità crea inevitabilmente un clima di tensione e apprensione. **È importante intervenire tempestivamente nel momento in cui avvengono questi fenomeni** per fornire una prima forma di contenimento attraverso specifici protocolli di psicologia dell'emergenza. **La paura in questo caso è una reazione normale di fronte a un pericolo reale. Con eventi sismici di tale portata è impossibile non spaventarsi**, ma allo stesso tempo è importante che la reazione non sfoci nel panico per evitare di mettere in atto comportamenti controproducenti o inadeguati”. Lo dice, in una nota, il presidente dell'**Ordine degli Psicologi della Campania**, Armando Cozzuto, in merito allo sciame sismico che ieri ha colpito la zona dei Campi Flegrei.

LEGGI ANCHE: [Terremoto ai Campi Flegrei, è imminente un'eruzione?](#)

“Vivendo a Pozzuoli ed essendo attualmente coinvolto in prima persona – aggiunge Cozzuto – posso testimoniare che sono tantissime le figure che sono intervenute e tra queste ci sono gli psicologi, nel caso specifico parliamo dell'associazione Psicologi per i popoli che è stata prontamente attivata dalla Protezione civile, così come verrà coinvolta l'associazione Sipem. Queste associazioni sono in genere **le prime ad intervenire in tali contesti**, disponendo di una serie di protocolli che consentono di contenere e ridefinire il vissuto traumatico per evitare l'insorgere di disturbi come ad esempio quello post-traumatico da stress”.

“Nel momento in cui le istituzioni sono state presenti sul territorio – sottolinea Cozzuto – la reazione dei cittadini è stata equilibrata. Non dimentichiamo che **la paura rappresenta una reazione sana quando ci troviamo di fronte ad un pericolo reale, ma la presenza degli psicologi ha aiutato a mitigare i vissuti**. Abbiamo assistito a scene critiche ma ben gestite, anche perché si sono creati degli spazi di confronto tra i cittadini che hanno coinvolto anche i tanti bambini presenti. Una cosa che ha consentito, con l'aiuto degli psicologi e la collaborazione dei genitori seppur provati, di poter raccontare loro in maniera adeguata quello che stava accadendo”.

IL TEMPO

(Articoli Web – 21/5/2024)



Terremoto Campi Flegrei, notte di paura e raffica di scosse: "Lesioni agli edifici"

È continuano nella notte lo sciame sismico che sta interessando i Campi Flegrei, l'area vulcanica vicino a Napoli che ieri ha fatto registrare una scossa di magnitudo 4.4, la più forte degli ultimi quarant'anni che ha spinto molti a dormire in auto. "Al momento non si segnalano feriti. Rilevate alcune lesioni agli edifici e caduta di calcinacci", si legge in una nota l'unità di crisi del terremoto ai Campi Flegrei del Dipartimento della Protezione civile diramata nella notte. "È in corso - si legge - l'allestimento di aree di accoglienza ed è operativo il volontariato. Il Dipartimento è in contatto con le strutture operative e le autorità sul territorio".

Un team di psicologi si è recato tra gli sfollati per fornire assistenza, soprattutto ai più piccoli, nella zona della Solfatara, dopo le scosse che hanno spinto in strada centinaia di persone a Pozzuoli. "Siamo stati tra i primi a intervenire, in tempo breve polizia municipale protezione civile e poi gli psicologi dell'associazione psicologi per i popoli hanno partecipato all'allestimento campo con tende e hanno cominciato a fornire prime informazioni per rassicurare la popolazione perché la situazione è abbastanza complessa", ha commentato il presidente dell'Ordine degli psicologi, Armando Cozzuto all'emittente Canale 21.

IL TEMPO

(Articoli Web – 21/5/2024)



Campi Flegrei, l'allarme dell'esperto: “Boom di angoscia e disturbi del sonno tra i bambini”

Armando Cozzuto, presidente dell'Ordine degli psicologi della Campania, interviene dopo la scossa di terremoto più forte registrata ieri nella zona dei Campi Flegrei, terremoto che ha spinto molte persone in strada. L'esperto spiega come stanno vivendo questi giorni un po' in bilico i piccoli abitanti della zona, alle prese ormai da diverso tempo con il bradisismo, fenomeno che comunica un senso di «instabilità» e lascia sempre «l'incognita» di quello che può succedere il giorno successivo. Nel flusso di persone che lasciano tutto e si riversano sul lungomare, in apprensione per il boato avvertito in tarda serata, fra chi si mette in auto per allontanarsi un po' dalla 'zona calda', ci sono anche loro: i bambini. Non una situazione facile per i piccoli, ovviamente: «Solitamente il terremoto è improvviso. Il bradisismo invece è un fenomeno graduale e in parte c'è anche la possibilità piano piano di metabolizzare quello che accade. In ogni caso, soprattutto tra i bambini si assiste a un intensificarsi di sintomatologie. Non ci sono dati ufficiali, ma dal confronto con altri colleghi psicologi sul territorio, con le scuole, con il Comune e con i genitori, emerge questo aspetto. Si parla in particolare di un intensificarsi dei disturbi del sonno, che sono inevitabili e transitori in questa fase; un aumento dei casi di enuresi notturna, dunque bambini che avevano già fatto i conti con questa fase del ciclo vitale e che hanno cominciato di nuovo a fare la pipì a letto; e ancora l'aumento dei casi di angoscia da separazione, cioè bambini che andavano a scuola tranquillamente e hanno cominciato a fare problemi».

Succede, racconta anche sul suo profilo Facebook Cozzuto, che «il campo da basket dove pochi giorni prima giocavi con tuo figlio adesso è occupato da tende tempestivamente installate per consentire alle famiglie di trascorrere la notte». Tanti cambiamenti, situazioni fuori dall'ordinario. E l'effetto percepito sul campo, «perché non c'è un osservatorio specifico» con raccolta sistematica di dati, è che si intensifichino alcune sintomatologie in particolare.

IL GIORNALE (Articoli Web – 21/5/2024)

il Giornale.it

Campi Flegrei, 150 scosse in poche ore. Una di magnitudo 4.4: la più forte in 40 anni

Una serata da incubo. I **Campi Flegrei** hanno tremato in maniera forte, così come non accadeva da 40 anni. Dalle 19.51 di ieri, 20 maggio 2024, fino alle 5:29 di questa mattina lo sciame sismico in corso nell'area ha registrato circa 150 eventi, il più forte dei quali di **magnitudo 4.4** avvenuto in zona Solfatarata alle 20.10. Senza dimenticare che sono stati 3 i terremoti che hanno superato la magnitudo 3.0

Eventi tellurici nettamente avvertiti dalla popolazione, anche a causa della scarsa profondità, che hanno spinto tantissime persone, anche a **Napoli**, a cercare rifugio in luoghi aperti.

Per fortuna, a parte la paura, non ci sono stati feriti. Si sono, però, registrati piccoli danni e cedimenti, con caduta di calcinacci. La zona maggiormente colpita è quella di Pozzuoli, comune alle porte di Napoli. Proprio qui sono stati sgomberati due palazzi. Nella città flegrea sono stati allestite quattro tende, d'intesa con la Protezione Civile, per ospitare i cittadini che hanno lasciato il loro appartamento. Su Facebook il sindaco di Pozzuoli, **Gigi Manzoni**, ha annunciato che *"al momento abbiamo 4 aree per l'accoglienza dei cittadini, con generi di primo conforto e psicologi per l'assistenza alla popolazione; Palatrincone, Parcheggio C9 in Via Vecchia delle Vigne, Piazza a Mare, Largo palazzine. Allestiremo a breve altre aree in altre zone della città. Sappiatelo nessuno sarà lasciato solo. Scrivetemi e contattatemi per qualsiasi cosa"*.

Per fortuna, a parte la paura, non ci sono stati feriti. Si sono, però, registrati piccoli danni e cedimenti, con caduta di calcinacci. La zona maggiormente colpita è quella di Pozzuoli, comune alle porte di Napoli. Proprio qui sono stati sgomberati due palazzi. Nella città flegrea sono stati allestite quattro tende, d'intesa con la Protezione Civile, per ospitare i cittadini che hanno lasciato il loro appartamento. Su Facebook il sindaco di Pozzuoli, **Gigi Manzoni**, ha annunciato che *"al momento abbiamo 4 aree per l'accoglienza dei cittadini, con generi di primo conforto e psicologi per l'assistenza alla popolazione; Palatrincone, Parcheggio C9 in Via Vecchia delle Vigne, Piazza a Mare, Largo palazzine. Allestiremo a breve altre aree in altre zone della città. Sappiatelo nessuno sarà lasciato solo. Scrivetemi e contattatemi per qualsiasi cosa"*.

Un team di **psicologi** si è recato tra gli sfollati per fornire assistenza, soprattutto ai più piccoli, nella zona della Solfatara. Il presidente dell'Ordine degli psicologi, **Armando Cozzuto**, all'emittente Canale 21 ha spiegato: *"Siamo stati tra primi a intervenire, in tempo breve polizia municipale protezione civile e poi gli psicologi dell'associazione psicologi per i popoli hanno partecipato allestimento campo con tende e hanno cominciato a fornire prime informazioni per assicurare la popolazione perché la situazione è abbastanza complessa". "Più che assicurare possono essere contenute emotivamente", ha aggiunto Cozzuto. "Sono reazioni normali sana reazione paura di fronte a pericolo reale, ho vissuto le scosse in prima persona a Pozzuoli ed è impossibile non spaventarsi. L'importante- ha concluso- che non ci si faccia prendere dal panico altrimenti le conseguenze possono essere più nefaste, ma devo dire che la popolazione ha risposto bene anche perché abituata al fenomeno del bradisismo. Non ho visto scene di panico".*

SECOLO D'ITALIA

(Articoli Web – 21/5/2024)

SECOLO *d'Italia*

Campi Flegrei: centinaia di scosse nella notte, gli scienziati rassicurano: "Il magma non sale"

Notte di scosse e di paura nei Campi Flegrei, nella zona tra Bacoli e Pozzuoli, con lo sciame sismico, iniziato ieri poco prima delle 20 e che ha fatto registrare una scossa di magnitudo 4.4, la più forte nella zona dal 1980, alle 20.10. In sono state registrate in via preliminare circa 150 terremoti. **I sopralluoghi condotti durante**

la serata hanno evidenziato piccoli danni agli edifici: alla fine, calcinacci caduti e tanta paura. La popolazione si è riversata in strada, molti hanno preferito dormire in auto senza fare ritorno nelle case e al momento non sono stati segnalati feriti.

Campi Flegrei, allarme e scuole chiuse

A Pozzuoli e a Bagnoli **sono state allestite tendopoli predisposte dalla Protezione Civile.** A Bacoli allestita un'area per dare ospitalità a chi non ha voluto rientrare nelle abitazioni. A Pozzuoli, in particolare, in una delle zone di accoglienza hanno trovato ospitalità anche 35 famiglie sfollate. "Si tratta di uno sciame sismico con i terremoti più forti, il primo di magnitudo 3.5 mentre, in secondo in via preliminare che abbiamo rilevato è stato di magnitudo 4.4. Abbiamo, poi, registrato altri sisma di potenza minore", ha dichiarato a *Il Mattino* il direttore dell'Osservatorio Vesuviano Mauro Di Vito. "Finché durerà il **sollevamento** del suolo, prodotto dalla deformazione crostale, la sismicità continuerà, anche con magnitudo simili alle precedenti o anche maggiori, compatibilmente con la natura e l'estensione delle strutture vulcano-tettoniche coinvolte", osservava Di Vito in una recente intervista a *Il Corriere del Mezzogiorno*. Ma secondo gli scienziati non esistono evidenze della presenza di magma ai livelli più superficiali della crosta terrestre.

I sindaci di Bacoli e Pozzuoli hanno disposto la chiusura delle scuole per la giornata di oggi. A Napoli, il sindaco Gaetano Manfredi, ha disposto la chiusura delle scuole nella Municipalità IX e X, che comprendono i quartieri di Bagnoli, Fuorigrotta, Soccavo e Pianura. Scuole chiuse anche a Qualiano, area nord di Napoli.

La situazione secondo l'Ingv

La sismicità non è un fenomeno prevedibile, ricorda l'Osservatorio Vesuviano dell'INGV: pertanto non può essere escluso che si possano verificare altri eventi sismici, anche di energia analoga con quanto già registrato durante lo sciame in corso. Allo stato attuale in ogni caso "non si registra un aumento della velocità di sollevamento che attualmente è di 2 cm/mese. **Sempre allo stato attuale, non si registrano variazioni di andamento nelle deformazioni orizzontali** o deformazioni locali del suolo diverse rispetto all'andamento precedente". "I parametri geochimici misurati con le stazioni in continuo (Temperatura e flussi di anidride carbonica) non mostrano variazioni significative rispetto agli andamenti degli ultimi mesi, se non il ben noto incremento di temperatura e pressione che caratterizza il sistema idrotermale", sottolinea ancora l'Osservatorio Vesuviano dell'INGV.

Psicologi al servizio della popolazione

Un team di psicologi si è recato tra gli sfollati per fornire assistenza, soprattutto ai più piccoli, nella zona della Solfatara, dopo le scosse che hanno spinto in strada centinaia di persone a Pozzuoli. "Siamo stati tra i primi a intervenire, in tempo breve polizia municipale protezione civile e poi gli psicologi dell'associazione psicologi per i popoli hanno partecipato all'allestimento campo con tende e hanno cominciato a fornire prime informazioni per rassicurare la popolazione perché la situazione è abbastanza complessa", ha detto presidente dell'Ordine degli psicologi, Armando Cozzuto all'emittente Canale 21. "Più che rassicurare possono essere contenute emotivamente", ha aggiunto Cozzuto. "Sono reazioni normali sana reazione paura di fronte a pericolo reale, **ho vissuto le scosse in prima persona a Pozzuoli ed è impossibile non spaventarsi**. L'importante che non ci si faccia prendere dal panico altrimenti le conseguenze possono essere più nefaste, ma devo dire che la popolazione ha risposto bene anche perché abituata al fenomeno del bradisismo. Non ho visto scene di panico", ha spiegato Cozzuto.

QUOTIDIANO NAZIONALE (Articoli Web – 21/5/2024)



Terremoto ai Campi Flegrei, l'allerta resta alta: ordine di evacuazione al carcere di Pozzuoli

Scuole chiuse e 39 famiglie sfollate. Allestiti centro di accoglienza anche a Napoli e Bacoli. Manfredi: "Nessun danno a Napoli". Verifiche allo stadio Maradona. Il prefetto: "Potenziate vie di fuga"

Napoli, 21 maggio 2024 – Scuole chiuse, **carcere evacuato** e centinaia di famiglie sfollate alla Solfatara. Le scosse di ieri – **undici le principali** registrate dai sismografi dell'Ingv, seguite da centinaia di avvisaglie: almeno **150 scosse** – hanno spaventato l'area dei **Campi Flegrei**. Ma lo **sciame sismico non è finito**, avvertono gli esperti. A Pozzuoli, tre **edifici sono stati sgomberati** dai vigili del fuoco: evacuati 39 nuclei familiari.

"La situazione è difficile ma va evitato il panico", ha spiegato il prefetto **Michele di Bari**, sottolineando che oggi c'è stato un "punto della situazione con il dipartimento della Protezione Civile". "A Napoli non è stato segnalato **alcun danno**", ha detto dal canto suo il sindaco **Gaetano Manfredi**, dopo i controlli che hanno riguardato anche lo **stadio Maradona**. Intanto il ministro Nello Musumeci ha annunciato un apposito vertice interministeriale a Palazzo Chigi, presieduto dalla premier Giorgia Meloni, "per programmare eventuali ulteriori interventi da parte del governo".

Manzoni: "Famiglie sgomberate"

A **Pozzuoli** e a **Bagnoli** sono state allestite **tendopoli** dalla protezione civile. "Non è facile, abbiamo alcune **famiglie che sono state sgomberate** per motivi precauzionali, stiamo tutti lavorando per seguire la situazione senza sottovalutare nulla", spiega il sindaco di Pozzuoli, Gigi Manzoni. "Sono state **allestite aree di accoglienza**. Al momento abbiamo quattro aree per l'accoglienza dei cittadini, con **generi di primo conforto e psicologi** per l'assistenza alla popolazione".

Quattro i punti di accoglienza allestiti a Pozzuoli – **Palatrincone, Parcheggio C9 in Via Vecchia delle Vigne, Piazza a Mare e Largo Palazzine** – dove le famiglie hanno trascorso la notte. Le istituzioni hanno messo a disposizione "generi di primo conforto e psicologi per l'assistenza alla popolazione". Ma il sindaco rassicura: "Allestiremo a breve altre aree in altre zone della città. Nessuno sarà lasciato solo".

TELEISCHIA

(Articoli Web – 21/5/2024)



Terremoto Campi Flegrei, psicologi: “Metafora di instabilità, spaventa”

Il terremoto ai Campi Flegrei ha messo la gente “a dura prova”. A dirlo è Armando Cozzuto, presidente dell’Ordine degli psicologi della Campania, parlando all’Adnkronos Salute. “Un boato, fortissimo, qualcosa davvero difficilmente descrivibile. La sensazione che si alzi il suolo sotto i piedi. E’ proprio la metafora dell’instabilità, mentre noi nella vita cerchiamo la certezza”. Gli ultimi eventi, culminati nella forte scossa di ieri, hanno ovviamente aggiunto tensione, “preoccupazione”. “Anche se, almeno nell’area in cui mi trovavo io – riferisce – non ho visto scene di panico incontrollato. La risposta della popolazione mi è sembrata esemplare”. Anche Cozzuto, che vive a Pozzuoli e ha “due figli piccoli”, era in strada ieri. E sa come si vive con un supervulcano sotto i piedi: “Il bradisismo è un fenomeno con il quale conviviamo oramai da diversi mesi. La popolazione in parte qui è abituata, ma questi ultimi eventi veramente hanno messo a dura prova tutti. La prima domanda che fanno le persone è: quando finisce?”.

Ieri, racconta, “sul lungomare Pertini praticamente erano tutti riversati in strada. Proprio dove abito io è caduto un palo che porta la corrente alla ferrovia Cumana e ha bloccato ogni possibilità di uscita con le auto dal parcheggio. Ma devo riconoscere che l’intervento dei tecnici della Protezione civile è stato immediato. In meno di mezz’ora il palo è stato rimosso ed è stato possibile uscire. Sono arrivati Polizia municipale, Vigili del fuoco, Protezione civile e soprattutto c’erano gli psicologi per supportare la popolazione in queste prime fasi di emergenza. Solo sul lungomare ne ho contattati 4. Sono intervenute le associazioni iscritte nei registri di Protezione civile, specializzate in psicologia delle emergenze, l’associazione Psicologi per i popoli e la Sipem (Società italiana di psicologia dell’emergenza). Hanno una serie di protocolli d’intervento che consentono di contenere i vissuti traumatici e di evitare l’insorgere di successivi disturbi come il disturbo post-traumatico da stress”.

“Da cittadino, genitore, psicologo, devo dire però – aggiunge Cozzuto – che da parte della popolazione ho visto una reazione di preoccupazione e apprensione, ovviamente, ma equilibrata. Mi aspettavo che ci fosse più confusione, di non poter camminare con le auto. C’è stato, invece, un reciproco aiuto, le persone si fermavano, nessuno correva. C’erano anche tanti bambini, non ho visto persone urlare. Ovviamente molto dipende dalle risorse che ognuno ha, quindi c’era chi magari si preoccupava di più e chi manteneva maggiormente la calma. Certamente vedere le istituzioni presenti sul territorio ha tranquillizzato. E anche la presenza degli psicologi, fin da subito sul campo, è stata importante. Perché, comunque, si vive un trauma e poterlo condividere aiuta, vedere i professionisti presenti, in divisa, pronti a gestire l’emergenza è stato già rassicurante. Gli psicologi venivano proprio fermati dalle persone, anche per parlare con i bambini”.

Le tecniche che vengono utilizzate in questi contesti dagli psicologi delle emergenze sono "protocolli di 'defusing' e 'debriefing', con cui si punta a contenere il vissuto emotivo e a disinnescare eventuali disturbi che potrebbero insorgere successivamente", illustra Cozzuto. "Con il supporto adeguato anche la paura trova il suo significato". Convivere col bradisismo può essere sfibrante, spiega lo psicologo. "Da un lato è vero che", non essendo qualcosa di improvviso, "si metabolizza in piccola parte ciò che si sta vivendo, ma il grande problema è dato dall'imprevedibilità. Non sapremo mai con certezza quando può accadere e questo può innalzare i livelli d'ansia. L'esito dipende anche dai servizi che vengono attivati sul territorio, dalle risorse di cui dispongono i cittadini. Perché ci sono persone che magari sono state nel tempo abituate ad affrontare momenti di difficoltà e altre che invece possono vedere compromessa la loro quotidianità ed è necessario che si rivolgano al servizio pubblico, agli specialisti psicologi per affrontare quello che sta accadendo".

"Vivere a poche centinaia di metri dall'epicentro della scossa ovviamente mette a dura prova, è inevitabile – continua Cozzuto -. In zona, da quello che ho potuto vedere, tutti hanno passato la notte fuori. Sono state installate delle tende nei campi di basket che ci sono sul lungomare, c'è anche chi ha dormito in auto. Io personalmente sono stato lì fino a tarda notte, poi con i miei due bambini mi sono spostato da alcuni parenti che vivono un po' più distante e sono tornato qui perché si stanno coordinando le attività insieme al Comune e alla Protezione civile. Adesso stiamo aspettando che la Regione ci dia direttive, sono tutti riuniti, ci sono tutti i sindaci delle aree coinvolte collegati in streaming. Noi ci uniamo in questa fase di coordinamento e da queste riunioni emergerà come potremo gestire la situazione, sperando di poterla definire presto post-emergenziale. In ogni caso al momento sono dispiegate tutte le forze sul territorio".

"Di questa notte – racconta ancora il presidente degli psicologi campani – mi hanno colpito soprattutto gli anziani, oltre alla risposta generale della popolazione: erano lì sul lungomare, avevano questa capacità di tranquillizzare le persone, si sono fermati a sorridere ai bambini. Molti sono nati e cresciuti qui, avranno vissuto la crisi bradisismica degli anni '80, e con la loro esperienza e competenza sono riusciti in parte a rassicurare anche gli adulti che, a loro volta, hanno il senso di responsabilità di avere i figli piccoli" da tutelare. "Quello che ci auguriamo ora – conclude – è che a questa fase di innalzamento del suolo segua una fase di abbassamento, che l'attività vulcanica si riduca e si possa tornare a una vita quotidiana regolare. Ovviamente sempre con questa incognita che deriva dal fatto di vivere in un territorio vulcanico, però ci auguriamo che questo fenomeno possa regredire, così come è accaduto negli ultimi decenni".

TISCALI NOTIZIE

(Articoli Web – 21/5/2024)



Campi Flegrei, psicologi tra gli sfollati: “Normale avere paura, ma intervenire subito”

NAPOLI - "L'imprevedibilità crea inevitabilmente un clima di tensione e apprensione. È importante intervenire tempestivamente nel momento in cui avvengono questi fenomeni per fornire una prima forma di contenimento attraverso specifici protocolli di psicologia dell'emergenza. La paura in questo caso è una reazione normale di fronte a un pericolo reale. Con eventi sismici di tale portata è impossibile non spaventarsi, ma allo stesso tempo è importante che la reazione non sfoci nel panico per evitare di mettere in atto comportamenti controproducenti o inadeguati". Lo dice, in una nota, il presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania, Armando Cozzuto, in merito allo sciame sismico che ieri ha colpito la zona dei Campi Flegrei.

"Vivendo a Pozzuoli ed essendo attualmente coinvolto in prima persona - aggiunge Cozzuto - posso testimoniare che sono tantissime le figure che sono intervenute e tra queste ci sono gli psicologi, nel caso specifico parliamo dell'associazione Psicologi per i popoli che è stata prontamente attivata dalla Protezione civile, così come verrà coinvolta l'associazione Sipem. Queste associazioni sono in genere le prime ad intervenire in tali contesti, disponendo di una serie di protocolli che consentono di contenere e ridefinire il vissuto traumatico per evitare l'insorgere di disturbi come ad esempio quello post-traumatico da stress".

"Nel momento in cui le istituzioni sono state presenti sul territorio - sottolinea Cozzuto - la reazione dei cittadini è stata equilibrata. Non dimentichiamo che la paura rappresenta una reazione sana quando ci troviamo di fronte ad un pericolo reale, ma la presenza degli psicologi ha aiutato a mitigare i vissuti. Abbiamo assistito a scene critiche ma ben gestite, anche perché si sono creati degli spazi di confronto tra i cittadini che hanno coinvolto anche i tanti bambini presenti. Una cosa che ha consentito, con l'aiuto degli psicologi e la collaborazione dei genitori seppur provati, di poter raccontare loro in maniera adeguata quello che stava accadendo".

NAPOLIVILLAGE

(Articoli Web – 21/5/2024)



Campi Flegrei, psicologi: paura è reazione sana ma è importante intervenire subito

POZZUOLI – “L’imprevedibilità crea inevitabilmente un clima di tensione e apprensione. È importante intervenire tempestivamente nel momento in cui avvengono questi fenomeni per fornire una prima forma di contenimento attraverso specifici protocolli di psicologia dell’emergenza. La paura in questo caso è una reazione normale di fronte a un pericolo reale. Con eventi sismici di tale portata è impossibile non spaventarsi, ma allo stesso tempo è importante che la reazione non sfoci nel panico per evitare di mettere in atto comportamenti controproducenti o inadeguati”. Lo dice il presidente dell’Ordine degli Psicologi della Campania, Armando Cozzuto, in merito allo sciame sismico che ieri ha colpito la zona dei Campi Flegrei.

“Vivendo a Pozzuoli ed essendo attualmente coinvolto in prima persona – aggiunge Cozzuto – posso testimoniare che sono tantissime le figure che sono intervenute e tra queste ci sono gli psicologi, nel caso specifico parliamo dell’associazione Psicologi per i popoli che è stata prontamente attivata dalla Protezione civile, così come verrà coinvolta l’associazione Sipem. Queste associazioni sono in genere le prime ad intervenire in tali contesti, disponendo di una serie di protocolli che consentono di contenere e ridefinire il vissuto traumatico per evitare l’insorgere di disturbi come ad esempio quello post-traumatico da stress”.

“Nel momento in cui le istituzioni sono state presenti sul territorio – sottolinea Cozzuto – la reazione dei cittadini è stata equilibrata. Non dimentichiamo che la paura rappresenta una reazione sana quando ci troviamo di fronte ad un pericolo reale, ma la presenza degli psicologi ha aiutato a mitigare i vissuti. Abbiamo assistito a scene critiche ma ben gestite, anche perché si sono creati degli spazi di confronto tra i cittadini che hanno coinvolto anche i tanti bambini presenti. Una cosa che ha consentito, con l’aiuto degli psicologi e la collaborazione dei genitori seppur provati, di poter raccontare loro in maniera adeguata quello che stava accadendo”.

NAPOLICLICK

(Articoli Web – 21/5/2024)



Campi flegrei: psicologi, paura è reazione sana ma è importante intervenire subito



“L'imprevedibilità crea inevitabilmente un clima di tensione e apprensione. È importante intervenire tempestivamente nel momento in cui avvengono questi fenomeni per fornire una prima forma di contenimento attraverso

specifici protocolli di psicologia dell'emergenza. La paura in questo caso è una reazione normale di fronte a un pericolo reale. Con eventi sismici di tale portata è impossibile non spaventarsi, ma allo stesso tempo è importante che la reazione non sfoci nel panico per evitare di mettere in atto comportamenti controproducenti o inadeguati”. Lo dice il presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania, Armando Cozzuto, in merito allo sciame sismico che ieri ha colpito la zona dei Campi Flegrei.

“Vivendo a Pozzuoli ed essendo attualmente coinvolto in prima persona – aggiunge Cozzuto – posso testimoniare che sono tantissime le figure che sono intervenute e tra queste ci sono gli psicologi, nel caso specifico parliamo dell'associazione Psicologi per i popoli che è stata prontamente attivata dalla Protezione civile, così come verrà coinvolta l'associazione Sipem. Queste associazioni sono in genere le prime ad intervenire in tali contesti, disponendo di una serie di protocolli che consentono di contenere e ridefinire il vissuto traumatico per evitare l'insorgere di disturbi come ad esempio quello post-traumatico da stress”.

“Nel momento in cui le istituzioni sono state presenti sul territorio – sottolinea Cozzuto – la reazione dei cittadini è stata equilibrata. Non dimentichiamo che la paura rappresenta una reazione sana quando ci troviamo di fronte ad un pericolo reale, ma la presenza degli psicologi ha aiutato a mitigare i vissuti. Abbiamo assistito a scene critiche ma ben gestite, anche perché si sono creati degli spazi di confronto tra i cittadini che hanno coinvolto anche i tanti bambini presenti. Una cosa che ha consentito, con l'aiuto degli psicologi e la collaborazione dei genitori seppur provati, di poter raccontare loro in maniera adeguata quello che stava accadendo”.

CRONACHE DELLA CAMPANIA (Articoli Web – 21/5/2024)

Cronache della Campania

Terremoto a Pozzuoli, gli psicologi: "E' una dura prova. Gente preoccupata, ma non c'è panico"

Un forte boato, una scossa intensa, e la sensazione del suolo che si alza sotto i piedi. È così che Armando Cozzuto, presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania, descrive l'esperienza vissuta dai residenti dei Campi Flegrei durante gli ultimi eventi sismici. *"Il terremoto è la metafora dell'instabilità"*, ha spiegato Cozzuto. *"Cerchiamo certezze nella vita, ma il bradisismo le mette a dura prova"*.

I recenti eventi sismici, culminati con la forte scossa di ieri, hanno aggiunto tensione e preoccupazione tra la popolazione. Tuttavia, Cozzuto ha osservato che la risposta della gente è stata esemplare, senza scene di panico incontrollato. Anche lui, residente a Pozzuoli e padre di due bambini piccoli, era in strada ieri, vivendo in prima persona l'impatto del bradisismo, un fenomeno con cui la comunità locale convive da mesi. *"La prima domanda che fanno le persone è: quando finirà?"*.

Sul lungomare Pertini, molte persone si sono riversate in strada. Un palo della corrente caduto ha bloccato l'uscita dal parcheggio, ma l'intervento immediato della Protezione Civile ha risolto rapidamente il problema. In meno di mezz'ora, il palo è stato rimosso, permettendo alla gente di muoversi. Polizia municipale, Vigili del fuoco, Protezione Civile e psicologi erano presenti per supportare la popolazione.

Cozzuto ha elogiato l'intervento delle associazioni specializzate in psicologia delle emergenze, come Psicologi per i Popoli e la Società Italiana di Psicologia dell'Emergenza (Sipem). Queste organizzazioni hanno attivato protocolli d'intervento per contenere i vissuti traumatici e prevenire disturbi post-traumatici.

"Come cittadino, genitore e psicologo, ho visto una reazione equilibrata della popolazione, con preoccupazione e apprensione ma senza panico," ha dichiarato Cozzuto. *"Mi aspettavo più confusione, ma c'è stato un aiuto reciproco tra le persone. Anche la presenza delle istituzioni e degli psicologi è stata rassicurante. Le persone si fermavano per parlare con i professionisti, anche per aiutare i bambini a gestire la situazione."*

La presenza costante e visibile degli psicologi ha avuto un ruolo fondamentale nel rassicurare la popolazione, offrendo un punto di riferimento durante questa prova difficile. *"Vivere un trauma e poterlo condividere con professionisti pronti a gestire l'emergenza è stato molto importante per tutti"*, ha concluso Cozzuto.

WORLD MAGAZINE

(Articoli Web – 22/5/2024)

World Mag@zine[®]
NEWSPAPER ON LINE. NEWS, MUSIC, SHOW AROUND THE WORLD

Campi Flegrei, i consigli degli psicologi per gestire il panico

22 Maggio 2024

AGI – Sono circa le 8,30 quando la terra torna a tremare nella zona dei Campi Flegrei. L'indice della magnitudo fa segnare un 3,4, aggiornato successivamente a 3,6. Non siamo ai livelli del 4,4 di lunedì sera, ma basta per riaccendere la paura. A Pozzuoli c'è chi si prepara per uscire e chi è già a lavoro. Davide sta prendendo un caffè nella zona del porto e si accorge del bancone del bar che balla. Il barista non fa una piega e continua le sue faccende come se nulla fosse. La sua collega, invece, si allontana subito dalla cassa e raggiunge l'uscita del locale. All'esterno, sulle panchine della piazzetta, alcuni anziani si guardano senza dire nulla, restando immobili per alcuni secondi, come se il tempo si fosse fermato. A pochi metri ci sono le tende montate dalla Protezione civile per accogliere una trentina di persone che, per scelta, ieri sera hanno deciso di lasciare la propria abitazione per sentirsi più tranquilli. Per chi stava ancora dormendo, la scossa suona un po' come una sveglia che li riporta alla realtà. Vive da queste parti anche il presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania, che lunedì sera, dopo la scossa più forte, è uscito di casa con la moglie, i figli e il gatto.

“Di fronte a questo tipo di fenomeni – spiega all'AGI Armando Cozzuto – avere paura è normale. Rappresenta una reazione sana quando ci troviamo di fronte a un pericolo reale”. Gli psicologi specializzati nell'intervento in emergenza sono stati allertati lunedì in tarda serata, perché “è importante intervenire con tempestività di fronte a questo tipo di fenomeni per fornire immediatamente una prima forma di contenimento – sottolinea – attraverso degli specifici protocolli finalizzati a evitare l'insorgere di disturbi, come quello post-traumatico da stress”. Chi abita in queste zone, convive da tempo con gli effetti del bradisismo e un po' ci è abituato, ma gli ultimi eventi sismici hanno fatto crescere il clima di tensione e apprensione. Particolarmente delicata è la situazione dei più piccoli.

“Registriamo forme di disagio reattive che vanno contenute – evidenzia il presidente degli psicologi campani – come disturbi del sonno, enuresi e angoscia da separazione quando devono andare a scuola”. E' importante che i genitori “raccontino loro la verità – avverte Cozzuto – senza negare quello che sta accadendo e facendo capire ai loro figli che ci sono loro a gestire la situazione”.

Qualcuno ha coniato dei nomignoli per personificare il fenomeno del bradisismo. “Noi lo chiamiamo ‘mister Bread’”, racconta Cozzuto. L'impressione è che, in momenti come questi, tutto possa servire per ricondurre a una normalità che forse non c'è mai stata davvero e che, nelle ultime ore, sembra ancora più lontana.

AGI (Articoli Web – 22/5/2024)



Campi Flegrei, i consigli degli psicologi per gestire il panico

Gli esperti: "Gli eventi sismici hanno fatto crescere il clima di tensione e apprensione ma bisogna evitare l'insorgere di disturbi, come quello post-traumatico da stress"

AGI - Sono circa le 8,30 quando la terra torna a tremare nella zona dei Campi Flegrei. L'indice della magnitudo fa segnare un 3,4, aggiornato successivamente a 3,6. Non siamo ai livelli del 4,4 di lunedì sera, ma basta per riaccendere la paura. A Pozzuoli c'è chi si prepara per uscire e chi è già a lavoro. Davide sta prendendo un caffè nella zona del porto e si accorge del bancone del bar che balla. Il barista non fa una piega e continua le sue faccende come se nulla fosse. La sua collega, invece, si allontana subito dalla cassa e raggiunge l'uscita del locale. All'esterno, sulle panchine della piazzetta, alcuni anziani si guardano senza dire nulla, restando immobili per alcuni secondi, come se il tempo si fosse fermato. A pochi metri ci sono le tende montate dalla Protezione civile per accogliere una trentina di persone che, per scelta, ieri sera hanno deciso di lasciare la propria abitazione per sentirsi più tranquilli. Per chi stava ancora dormendo, la scossa suona un po' come una sveglia che li riporta alla realtà. Vive da queste parti anche il presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania, che lunedì sera, dopo la scossa più forte, è uscito di casa con la moglie, i figli e il gatto.

"Di fronte a questo tipo di fenomeni - spiega all'AGI Armando Cozzuto - avere paura è normale. Rappresenta una reazione sana quando ci troviamo di fronte a un pericolo reale". Gli psicologi specializzati nell'intervento in emergenza sono stati allertati lunedì in tarda serata, perché "è importante intervenire con tempestività di fronte a questo tipo di fenomeni per fornire immediatamente una prima forma di contenimento - sottolinea - attraverso degli specifici protocolli finalizzati a evitare l'insorgere di disturbi, come quello post-traumatico da stress". Chi abita in queste zone, convive da tempo con gli effetti del bradisismo e un po' ci è abituato, ma gli ultimi eventi sismici hanno fatto crescere il clima di tensione e apprensione. Particolarmente delicata è la situazione dei più piccoli.

"Registriamo forme di disagio reattive che vanno contenute - evidenzia il presidente degli psicologi campani - come disturbi del sonno, enuresi e angoscia da separazione quando devono andare a scuola". E' importante che i genitori "raccontino loro la verità - avverte Cozzuto - senza negare quello che sta accadendo e facendo capire ai loro figli che ci sono loro a gestire la situazione".

Qualcuno ha coniato dei nomignoli per personificare il fenomeno del bradisismo. "Noi lo chiamiamo 'mister Bread'", racconta Cozzuto. L'impressione è che, in momenti come questi, tutto possa servire per ricondurre a una normalità che forse non c'è mai stata davvero e che, nelle ultime ore, sembra ancora più lontana.

NAPOLITODAY

(Articoli Web – 22/5/2024)

NAPOLITODAY

Terremoti nei Campi Flegrei, le conseguenze sui residenti secondo gli psicologi

"Clima di tensione e apprensione. È importante intervenire tempestivamente nel momento in cui avvengono questi fenomeni". Così Armando Cozzuto, presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania

Il presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania, Armando Cozzuto, in merito ai terremoti che stanno colpendo la zona dei Campi Flegrei, ha spiegato che la situazione sta pesando in modo importante sulla serenità dei residenti.

"L'imprevedibilità crea inevitabilmente un clima di tensione e apprensione. È importante intervenire tempestivamente nel momento in cui avvengono questi fenomeni - sono le sue parole - per fornire una prima forma di contenimento attraverso specifici protocolli di psicologia dell'emergenza. La paura in questo caso è una reazione normale di fronte a un pericolo reale. Con eventi sismici di tale portata è impossibile non spaventarsi, ma allo stesso tempo è importante che la reazione non sfoci nel panico per evitare di mettere in atto comportamenti controproducenti o inadeguati".

"Vivendo a Pozzuoli ed essendo attualmente coinvolto in prima persona - aggiunge Cozzuto - posso testimoniare che sono tantissime le figure che sono intervenute e tra queste ci sono gli psicologi, nel caso specifico parliamo dell'associazione Psicologi per i popoli che è stata prontamente attivata dalla Protezione civile, così come verrà coinvolta l'associazione Sipem. Queste associazioni sono in genere le prime ad intervenire in tali contesti, disponendo di una serie di protocolli che consentono di contenere e ridefinire il vissuto traumatico per evitare l'insorgere di disturbi come ad esempio quello post-traumatico da stress".

"Nel momento in cui le istituzioni sono state presenti sul territorio - sottolinea Cozzuto - la reazione dei cittadini è stata equilibrata. Non dimentichiamo che la paura rappresenta una reazione sana quando ci troviamo di fronte ad un pericolo reale, ma la presenza degli psicologi ha aiutato a mitigare i vissuti. Abbiamo assistito a scene critiche ma ben gestite, anche perché si sono creati degli spazi di confronto tra i cittadini che hanno coinvolto anche i tanti bambini presenti. Una cosa che ha consentito, con l'aiuto degli psicologi e la collaborazione dei genitori seppur provati, di poter raccontare loro in maniera adeguata quello che stava accadendo".

LA STAMPA

(Articoli Web – 24/5/2024)

LA STAMPA

Emergenza Campi Flegrei, come spiegare ai bambini cosa sta accadendo

Armando Cozzuto, presidente dell'Ordine degli psicologi della Campania: «Genitori. non dovete negare»

Un team di psicologi impegnato in gruppi di confronto con bambini (e genitori) per supportarli in questo periodo di grande tensione, acuitosi all'indomani della fortissima scossa di magnitudo 4.4 di lunedì 20 maggio. Nella zona dei **Campi Flegrei** (in provincia di Napoli) partono le **iniziative a sostegno della popolazione e delle fasce più sensibili**, perché «**il terremoto sta mettendo tutti a dura prova**». E un'attenzione particolare viene rivolta ai più piccoli, sui quali preoccupazioni e paura rischiano di avere un impatto devastante. **Armando Cozzuto, presidente dell'Ordine degli psicologi della Campania**, vive l'emergenza sotto un duplice profilo: quello professionale e quello personale. **Abita a Pozzuoli** e ha due bimbi piccoli che stanno facendo i conti con uno scenario di forte tensione.

Dottore, in che modo un genitore può spiegare ai figli, in particolar modo quelli più piccoli, cosa sta accadendo, cercando di evitare o quantomeno alleggerire l'impatto di questi eventi traumatici?

«Il primo consiglio che sento di dare, soprattutto ai genitori, e lo dico anche da genitore, è quello di non negare quello che sta accadendo. Le istituzioni scolastiche sono state estremamente pronte e supportive nei confronti dei bambini, i bambini sono stati adeguatamente istruiti ed è stato insegnato loro di infilarsi sotto il banco in caso di scossa; e i bambini quando escono fuori vedono un dispiegamento di forze dell'ordine, di polizia, vigili del fuoco. Ecco, a fronte di tutto questo, se si sentono dire che non sta succedendo nulla, si troveranno di fronte a un messaggio contraddittorio. Poi bisogna comunicare con loro, bisogna farli esprimere, perché condividere riesce ad alleggerire un peso».

In che modo la scuola sta supportando i bambini?

«Per quanto riguarda la scuola primaria, sia noi psicologi che gli insegnanti chiediamo ai bambini come si sentono, cerchiamo di creare degli spazi di condivisione in gruppo tra loro, in modo che i bambini possano vedere che è un qualcosa che non colpisce solo il singolo bambino, ma che è un'esperienza condivisa anche dagli altri. Li facciamo disegnare in modo che possano mettere fuori questo loro vissuto».

VITA

(Articoli Web – 24/5/2024)



Campi Flegrei, vivere sull'orlo del terremoto

La testimonianza di una giornalista che abita a Napoli. I racconti della vita quotidiana di chi vive oggi nella vasta area dei Campi Flegrei, tra la paura delle scosse e la resilienza di una comunità che si adatta e cerca di resistere

E poi c'è la paura. E la paura della paura. Come si fa a restare calmi e coscienti mentre senti la terra tremare sotto i piedi? Cosa succede quando hai a che fare non con un singolo evento catastrofico, ma con una serie di eventi che ti esasperano in un continuo stato di allerta? L'ho chiesto ad **Armando Cozzuto**, presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania che in questa fase sta svolgendo un ruolo di coordinamento e supporto delle attività svolte sul campo dalle associazioni "Psicologi per i popoli" e "Sipem", iscritte nei registri di Protezione Civile. Ma Cozzuto, 47 anni, è anche cittadino di Pozzuoli: dice dell'apprensione degli ultimi giorni sperimentata in prima persona, ma sottolinea che il popolo flegreo è abituato. Tuttavia, se la scossa di magnitudo 4.2 registrata a settembre 2023 aveva risvegliato timori e preoccupazioni, la successiva stabilizzazione in sciami di intensità più lieve, aveva consentito di metabolizzare l'evento. La speranza era quella di una graduale risoluzione della crisi, come 40 anni fa. Gli eventi del 20 maggio l'hanno mandata in frantumi. Tuttavia, dice Cozzuto, «**La paura è una risposta sana e normale. Nel caso del bradisismo ciò che avviene è diverso dall'interfacciarsi con un evento che arriva, devasta e finisce:** siamo davanti a una cronicità imprevedibile che crea un clima di tensione costante mentre la vita continua, devi andare a lavoro e via dicendo. Il trauma si ripete o può ripetersi. Per evitare che sfoci in disturbi post-traumatici da stress, abbiamo attivato subito un team per una prima forma di contenimento attraverso specifici protocolli di psicologia dell'emergenza. Va detto che la nostra regione è la prima ad aver attivato, già diversi mesi fa, il servizio di [psicologo di base](#)». Sull'esperienza personale, Cozzuto racconta: «Abito vicino all'epicentro, so come e cosa fare, ma anche io mi spavento e con i bambini diventa più difficile. Il consiglio è dire cosa sta accadendo con un linguaggio adatto all'infanzia. Personalmente, noi abbiamo creato una routine: c'è il trasportino per il gatto pronto assieme al trolley e, nell'evenienza di dover lasciare casa, i bambini hanno scelto un giocattolo». **Ci sono, ovviamente, anche cittadini che reagiscono con rabbia.** Per Cozzuto, rappresenta «l'unica risorsa che hai quando non riesci a trasformare la tua paura in dolore. Il dolore di sapere che potresti dover rinunciare alla tua casa, alla tua città. I social, in questo senso, se da lato permettono di fare rete e scambiarsi informazioni utili, dall'altro diventano sfogo e amplificazione di ansia. Questo non aiuta». Come può risultare controproducente la percezione esterna: «Chi non vive l'area e non approfondisce la questione, non ha il polso, può sottovalutare o arrivare a chiedere: perché vivete lì? La domanda è comprensibile, la risposta è semplice: si vive qui da secoli come in tantissime altre parti d'Italia che devono fare i conti con situazioni di rischio potenziale. Chi accusa o schernisce attiva un meccanismo di difesa per non pensare che potrebbe succedere anche a lui. Oppure no».

CANALE21

(Tv – 20/5/2024)



L'intervista è andata in onda nel corso dell'edizione straordinaria del Vg21



<https://www.youtube.com/watch?v=3t-jSReK4ds>

RAINEWS24 (Tv – 21/5/2024)



L'intervista è andata in onda nel corso del programma 'Mattina24'



RAINEWS24 (TV – 22/5/2024)



RAI TGR CAMPANIA (Tv – 22/5/2024)



L'intervista è andata in onda nel corso del programma 'Buongiorno Regione'



https://www.rainews.it/tgr/campania/notiziari/video/2024/05/Buongiorno-Regione-Campania-del-22052024-0936959e-93b2-46b9-b88b-017e0316747e.html?wt_mc=2.www.wzp.rainews

AGORA'

(Tv – 23/5/2024)



https://www.raiplay.it/video/2024/05/Psicologi-a-Campi-Flegrei---Agora-23052024-ef74f35c-6dbf-4aa0-98f1-855824ce72df.html?wt_mc=2.www.wzp.raiplay_vid_Agora

OTTOCHANNEL

(TV – 22/5/2024)



https://www.ottochannel.tv/on-demand/tr_5690_/il-fatto-del-giorno/ep_5760_/bradismo-convivere-con-la-paura-nel-campi-flegrei.shtml

RADIOCRC
(Radio – 24/5/2024)



L'intervista è andata in onda alle 20,10





Ordine Psicologi
Regione Campania

CAMPI FLEGREI: PSICOLOGI, PAURA È REAZIONE SANA MA È IMPORTANTE INTERVENIRE SUBITO

Cozzuto: "Gli psicologi sono stati immediatamente attivati e dispongono di protocolli che consentono di contenere il vissuto traumatico ed evitare che si arrivi a parlare di disturbi post-traumatici da stress"

"L'imprevedibilità crea inevitabilmente un clima di tensione e apprensione. È importante intervenire tempestivamente nel momento in cui avvengono questi fenomeni per fornire una prima forma di contenimento attraverso specifici protocolli di psicologia dell'emergenza. La paura in questo caso è una reazione normale di fronte a un pericolo reale. Con eventi sismici di tale portata è impossibile non spaventarsi, ma allo stesso tempo è importante che la reazione non sfoci nel panico per evitare di mettere in atto comportamenti controproducenti o inadeguati". Lo dice il presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania, Armando Cozzuto, in merito allo sciame sismico che ieri ha colpito la zona dei Campi Flegrei.

"Vivendo a Pozzuoli ed essendo attualmente coinvolto in prima persona – aggiunge Cozzuto – posso testimoniare che sono tantissime le figure che sono intervenute e tra queste ci sono gli psicologi, nel caso specifico parliamo dell'associazione Psicologi per i popoli che è stata prontamente attivata dalla Protezione civile, così come verrà coinvolta l'associazione Sipem. Queste associazioni sono in genere le prime ad intervenire in tali contesti, disponendo di una serie di protocolli che consentono di contenere e ridefinire il vissuto traumatico per evitare l'insorgere di disturbi come ad esempio quello post-traumatico da stress".

"Nel momento in cui le istituzioni sono state presenti sul territorio – sottolinea Cozzuto – la reazione dei cittadini è stata equilibrata. Non dimentichiamo che la paura rappresenta una reazione sana quando ci troviamo di fronte ad un pericolo reale, ma la presenza degli psicologi ha aiutato a mitigare i vissuti. Abbiamo assistito a scene critiche ma ben gestite, anche perché si sono creati degli spazi di confronto tra i cittadini che hanno coinvolto anche i tanti bambini presenti. Una cosa che ha consentito, con l'aiuto degli psicologi e la collaborazione dei genitori seppur provati, di poter raccontare loro in maniera adeguata quello che stava accadendo".

Ufficio stampa Ordine Psicologi Campania

Elio Tedone

3930472216

Mail: ufficiostampa@oprc.it

Sito Internet: <http://www.oprc.it>

Pagina Facebook: <http://www.facebook.com/ordinepsicologi.campania>

YouTube: <https://www.youtube.com/channel/UCcJUE43Q7U6ddlud2xbIVrg>